

**VERBALE n. 20/2022 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 21 dicembre 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 09:41 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria telematica, ai sensi del “*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*”, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.12.2022 prot. n. 348578 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali

1.1. Approvazione del verbale di seduta;

2. Comunicazioni

2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

3.1. Modifica del Regolamento Scuole di Specializzazione ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dei relativi decreti attuativi – parere;

3.2. Parere su Regolamento per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016;

4. Bilancio e contabilità

4.1. Ripartizione risorse ministeriali “Tutorato e attività didattiche integrative anno 2022 art. 7 DM 289/2021”;

4.2. Ripartizione 50% delle risorse aggiuntive ai Dipartimenti – esercizio 2022 (saldo);

4.3. Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023–2025;

5. Programmazione strategica

5.1. Adozione Piano Spostamenti casa-lavoro;

6. Forniture, servizi, concessioni

- 6.1. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le PP.AA. per 85 utenze di Ateneo a decorrere dal 1.4.2023, mediante adesione alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 19 – Lotti 9 e 11”;

7. Didattica

- 7.1. Offerta Formativa A.A. 2023/2024: accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione;
- 7.2. Master di I livello in “Scienze uditive dell’età evolutiva” - Dipartimento di Medicina e Chirurgia” – a.a. 2022/23 – 2023/2024 – Riedizione;
- 7.3. Master Universitario di I livello in “Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico” - Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a.a. 2022/23 - Rimodulazione piano finanziario;
- 7.4. Convenzione per attuazione di tesi in co-tutela in favore dei dottorandi iscritti al corso di dottorato in “Diritto dei consumi”;

8. Personale

- 8.1. Contratto Collettivo Integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19/04/2018 - Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex Art. 113 D.Lgs. 50/2016 – Autorizzazione alla sottoscrizione;
- 8.2. Lavoro da remoto mediante telelavoro – numero postazioni da mettere a bando – Approvazione;
- 8.3. Programmazione n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato sul progetto PNRR SUS_MIRRI.IT – Approvazione;

9. Rapporti con altri enti/partecipazioni

- 9.1. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021 e relazione sull’attuazione, ai sensi dell’art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016: approvazione;
- 9.2. Associazione “Centro Studi Sisto Mastrodicasa”. Designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo. Parere;

9.3. Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI). Designazione del Rappresentante d'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – Parere;

10. Rapporti internazionali

10.1. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2022);

11. Atti negoziali

11.1. Accordo Esecutivo dell'Accordo Quadro tra Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" e l'Università degli Studi di Perugia. Approvazione;

11.2. Accordo Quadro di collaborazione per l'utilizzo degli spazi da adibire a sede dei corsi in presenza per gli studenti dell'Università degli Studi di Perugia a.a. 2022/2023 tra Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia: proroga; ^

12. Ratifica decreti

12.1. Ratifica D.R. n. 3282 del 22/11/2022 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

12.2. Ratifica D.R. n. 3319 del 29/11/2022 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

12.3. Ratifica D.R. n. 3340 del 29/11/2022 avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2022 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA (art. 8 lett. e) FFO 2021);

12.4. Ratifica D.R. n. 3421 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

12.5. Ratifica D.R. n. 3423 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica": approvazione modifiche di Statuto;

- 12.6. Ratifica D.R. n. 3432 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Autorizzazione alla contabilizzazione dell'incasso della quota a seguito di recesso dal Polo d'innovazione di Genomica, Genetica e Biologia soc. consortile r.l.;
- 12.7. Ratifica D.R. n. 3467 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di n. 2 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere" - anno 2022;
- 12.8. Ratifica D.R. n. 3472 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Accordo per l'inserimento dell'Istituto Superiore di Sanità nella rete formativa della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli studi di Perugia – Approvazione nuovo schema di Accordo e autorizzazione alla sottoscrizione;

13. Varie ed eventuali

- 13.1. Varie ed eventuali;

14. Personale in assenza della componente studentesca

- 14.1. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia - SC 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza – Approvazione;
- 14.2. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Cesare CASTELLINI - SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – Approvazione;
- 14.3. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Fausto ORTICA - SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Approvazione;

- 14.4. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Fausto PROIETTI - SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche – Approvazione;
- 14.5. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI - SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria – Approvazione;
- 14.6. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Claudia BERNARDI - SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle americhe - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche – Approvazione;
- 14.7. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia del Prof. Giuseppe SALDI - SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Approvazione;
- 14.8. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 del Dott. Nicola CAVALAGLI su posto di Professore di II fascia - SC 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a valere sul Dipartimento di Eccellenza – Approvazione;
- 14.9. Proposta di chiamata della Dott.ssa Antonella CAROSI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 05/C1 - Ecologia – SSD BIO/07 – Ecologia, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a valere su finanziamenti esterni – Approvazione;
- 14.10. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

14.11. Master di II livello in “Cure palliative” - Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a.a. 2022/23 – Incarichi docenti.

^ Punto all’ordine del giorno aggiuntivo, comunicato con nota rettorale prot. n. 348836 del 16/12/2022.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell’Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell’Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell’Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell’art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all’art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell’Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell’organo	X		
Prof. Maurizio Servili	Componente interno in rappresentanza dell’Area Agraria, Veterinaria e Ingegneria	X		
Prof. Stefano Eramo	Componente interno in rappresentanza dell’Area Medicina		X	
Prof. Antimo Gioiello	Componente interno in rappresentanza dell’Area Scienze e	X		

	Farmacia			
Prof. Mauro Bove	Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza	X		
Prof.ssa Stefania Magliani	Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione	X		
Dott. Alessandro Campanile	Componente esterno	X		
Dott. Daniele Spinelli	Componente esterno	X		
Sig. Simone Emili	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 12:01 al termine della trattazione del punto n. 13.1 all'odg, si disconnettono dal collegamento Teams la Sig.ra Giuditta Laura RUIZ DE TEMINO VALENTE ed il Sig. Simone EMILI in quanto i successivi punti della categoria 14 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 4.3 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione, Prof. Luca BARTOCCI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 3.1 e dei punti dal n. 7.1 al n. 7.4 all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 8.1 al n. 8.3 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 10.1 all'ordine del giorno, la Delegata del

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI;

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 11.1 e 11.2 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 6.1 all'ordine del giorno, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica.

E', altresì, presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente, il Dott. Pasquale PRINCIPATO, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Numero delibera: 661/2022 - Numero protocollo: 351766/2022
Categoria O.d.G: Approvazione verbali 1.1
Oggetto: Approvazione del verbale di seduta
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Categoria O.d.G: Comunicazioni 2.1

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

IL PRESIDENTE

A.

Riferisce che il Senato Accademico nella seduta di ieri, in seguito alle verifiche e alla proposta dei nominativi relativi alla composizione del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, ha provveduto a individuare ed eleggere con voto segreto i nuovi componenti interni all'organo. Dà pertanto lettura dei nominativi dei colleghi e delle colleghe interessati, nel dettaglio: per l'Area di agraria, veterinaria, ingegneria si riconferma il Prof. Maurizio Servili, per l'Area di medicina il Prof. Stefano Eramo e per l'Area di scienze e farmacia il Prof. Antimo Gioiello; per l'Area di economia, scienze politiche, giurisprudenza e per l'Area di lettere e scienze della formazione subentrano due nuovi componenti, rispettivamente il Prof. Carlo Fiorio e la Prof.ssa Elisa Del Vecchio. Per quanto concerne i due componenti esterni, così come previsto dalla normativa, sono state elette all'unanimità le proposte di conferma del Dott. Alessandro Campanile e dell'Avv. Daniele Spinelli. In coda alla presente seduta, il Presidente intenderà formulare una breve riflessione e un ringraziamento alla collega e al collega che hanno svolto il loro mandato di consiglieri per il triennio appena concluso, esprimendo altresì l'augurio di buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione.

B.

Informa inoltre il Consiglio che durante l'ultima seduta scorsa, la Conferenza dei Rettori (Cruì) ha provveduto a eleggere il nuovo Presidente; a fronte dell'iniziale ipotesi di più candidature, è successivamente rimasta attiva la sola proposta del Rettore dell'Università di Messina, il Prof. Diego Cuzzocrea, il quale cesserà il suo mandato da Rettore a ottobre 2023. La scelta della Conferenza dei Rettori è stata verosimilmente quella di poter contare su un periodo di transizione, ai fini di una valutazione più ponderata per la definizione di chi poi guiderà l'organo per il triennio successivo. Il Prof. Cuzzocrea è stato dunque eletto come Presidente della Cruì, ma nel mese di ottobre prossimo venturo la Conferenza dovrà procedere a una nuova elezione per tale carica.

In sede di Conferenza dei Rettori è stata inoltre affrontata una discussione sullo stato del sistema universitario italiano, da cui sono emerse alcune considerazioni che toccano, tra l'altro, la tenuta delle nostre Università e che il Presidente riporta a questo Consiglio di Amministrazione. Diversi Rettori hanno segnalato delle difficoltà nel perfezionamento dei

propri bilanci, alcuni dei quali sono stati chiusi attraverso delle forme di indebitamento programmato. È opinione del Presidente che non ci siano effettive responsabilità dirette da parte degli Atenei, piuttosto molti di essi si sono trovati a dover affrontare due imprevisti. Quello forse più facilmente prevedibile è stato l'aumento del costo delle materie prime per gli interventi strutturali: in seguito alle decisioni del Governo in merito all'obbligo di procedere a compensazione per tutti i contratti stipulati dall'inizio dell'anno corrente, alcuni Atenei italiani, laddove le riserve non si sono rivelate sufficienti, hanno dovuto provvedere ad assumere impegni oppure decidere per il congelamento delle stesse attività di ristrutturazione. Il secondo imprevisto riguarda l'ingente impatto che il rincaro dell'energia ha avuto sulla gestione degli Atenei. Sono state lamentate difficoltà a livello generale e richiamato l'impegno dell'allora Presidente del Consiglio Mario Draghi a intervenire tramite il Governo con dei ristori di compensazione: ristori che per l'anno 2022 tuttavia non sono stati ancora ricevuti e che saranno a maggior ragione indispensabili a supportare l'aumento del costo dell'energia nelle nostre sedi universitarie per l'anno 2023. Il dibattito ha riguardato infine la nuova stagione alla quale la formazione universitaria si sta affacciando. Molte solo le proposte di attivazione di istituti privati che si candidano alla parificazione universitaria; tali soggetti aumenteranno fortemente la competizione sul territorio come conseguenza della diffusione del sistema della didattica a distanza affermatosi in questi due anni e mezzo di pandemia. L'introduzione e il massiccio impiego di tale modalità didattica hanno probabilmente stimolato quelle istituzioni che si occupano di telematica a implementare e proporre le loro offerte formative. La posizione del Presidente, quella stessa che egli intenderà rappresentare laddove venissero formulate richieste di parere da parte del Ministero ovvero della Crui, si concreta nella ferma convinzione che la nostra attività didattica debba rimanere prevalentemente in presenza e che tale modalità sia anzi insostituibile: non ritiene che la formazione universitaria sia e possa realizzarsi a distanza, pensando ad esempio all'attività dei laboratori, ma anche a tutti gli aspetti di socialità connessi all'esperienza dello studente universitario. Accanto a ciò si registra un forte aumento delle istituzioni universitarie di natura esclusivamente privata che propongono sul territorio la propria offerta formativa. Anche all'interno della nostra Regione ad esempio, sono recenti le proposte di valutazione e parere pervenute da parte di Link Campus University, strategicamente a ridosso delle festività natalizie, per l'attivazione di due corsi di laurea, uno che fa riferimento prevalentemente al settore di economia e finanza, e un secondo che riguarda le scienze erboristiche della nutrizione. Il Presidente ricorda a tale proposito che l'Università degli Studi di Perugia partecipa presidiandolo al Comitato regionale universitario (Cru), l'organo composto dai Rettori delle università, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante delle istituzioni regionali, che secondo la normativa deve, entro un certo periodo di tempo, rendere un parere obbligatorio ma non vincolante. Come di consueto, la nostra Università si è già attivata sul tema: nella seduta del Senato accademico di ieri è stato infatti anticipato che la posizione che verrà rappresentata per l'Ateneo attraverso il suo Rettore verrà formulata

acquisendo innanzitutto le valutazioni dei dipartimenti presso cui le attività in oggetto possono essere incardinate e i corsi di laurea in interesse possono essere accreditati. Il parere che si concretizzerà di conseguenza intenderà assolutamente essere l'espressione di un valore di comunità.

Ribadisce che siamo di fronte a una fase nuova, come ha anche ricordato ieri al Senato accademico, una stagione che impone una riflessione sulle nostre prospettive di 'essere Università' a valere per i prossimi venti/trenta anni. Il nostro Ateneo sta sicuramente vivendo un momento fortemente dinamico: dall'aspetto dell'attrattività, che sta trovando una risposta molto gratificante sui risultati delle immatricolazioni, come anche sui risultati di ricerca, sino all'avvio di un percorso di terza missione, passando per la fase di riqualificazione della didattica che sarà in valutazione AVA3 alla fine del prossimo anno. L'attrattività è pur tuttavia legata a molti fattori, il primo dei quali coincide senz'altro con la qualità di una didattica e di una formazione improntate a standard internazionali, a cui deve necessariamente legarsi un reclutamento accurato. In secondo luogo, la scelta della nostra Università da parte degli studenti, oltre alla garanzia di un percorso di formazione di alta qualità, è motivata da una serie di condizioni altre, che riguardano gli spazi e i luoghi della vita sociale. Ancora una volta dunque, l'incoraggiamento è alle città, a partire dalla città di Perugia e alle città umbre dove la nostra Università è presente con i propri corsi, affinché si adoperino a garantire una migliore qualità dei servizi per gli studenti. Come Ateneo sono in essere su questi temi sforzi importanti: si pensi alle iniziative sulla mobilità gratuita, che hanno un valore sia in termini di implementazione dei servizi, come pure strettamente culturale, nell'invitare i nostri giovani ad abituarsi all'uso della mobilità pubblica. In definitiva, si è di fronte a un periodo di ridefinizione del ruolo e dell'assetto del sistema universitario nel nostro Paese. Il Presidente intende pertanto formulare al Consiglio di Amministrazione, dopo condivisione con il Senato Accademico, la proposta di convocare agli inizi del prossimo anno un incontro informale dei due consessi, un momento cioè di discussione libera, per raccogliere sollecitazioni, proposte, idee, ed espressamente dedicato a discutere strategie e visioni per il prossimo futuro del nostro Ateneo, considerati il ruolo e la grande importanza che esso riveste nel sistema universitario nazionale e più ampiamente nel sistema Paese.

C.

A proposito di rafforzamento anche della visione di comunità del nostro Ateneo, il Presidente rappresenta infine come nel pomeriggio di ieri si sia tenuto un evento dal grande valore simbolico: l'inaugurazione del primo shopping sul *merchandising* dell'Università degli Studi di Perugia nei locali della ex Barberia del centro storico, un luogo molto bello che sino ad oggi era rimasto chiuso e inutilizzato. Si è trattato di un percorso lungo, formalizzatosi nella collaborazione con un gruppo di giovani titolari dell'agenzia di comunicazione perugina *Le Fucine Art&Media*. La giornata è stata importante soprattutto per il forte messaggio di unione veicolato, per il potenziamento del nostro senso di identità

e di orgoglio di appartenenza alla comunità universitaria, nella misura in cui la presentazione di una serie di prodotti *made in Italy*, rispondenti ai nostri criteri valoriali improntati alla sostenibilità, significa anche proporci all'esterno in modo compatto. In maniera analogamente positiva Il Presidente intende leggere la manifestazione attraverso cui ieri il Senato ha provveduto a nominare il prossimo Consiglio di Amministrazione, laddove per ogni singola proposta di votazione si è avuta espressione della maggioranza qualificata: questo anche è un bel segnale di comunità, che traduce compattezza sulle scelte e sulle linee strategiche. Di questo lavoro sente di ringraziare molto lo stesso Consiglio, sia per tutto quanto è stato sinora svolto, sia per gli impegni ancora più stimolanti che giungeranno negli anni a venire.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ prende conoscenza.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 662/2022 - Numero protocollo: 351767/2022
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Modifica del Regolamento Scuole di Specializzazione ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dei relativi decreti attuativi - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 12 aprile 2022, n. 33 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore” e segnatamente l’art. 1 rubricato “Facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria” con il quale, tra l’altro, viene abrogato al comma 7 il secondo comma dell’articolo 142 del testo unico delle leggi sull’istruzione superiore, di cui al regio-decreto 31 agosto 1933, n. 1592 inerente il divieto di iscrizione contemporanea a diverse Università;

Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2022, n. 930 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari” adottato in attuazione della Legge 33/2022;

Vista la delibera del Senato Accademico, resa in data 29 novembre 2022, con la quale è stata approvata la modifica dell’art. 43 del Regolamento Didattico di Ateneo prevedendo che a decorrere dall’anno accademico 2022/2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile

2022 e dai relativi decreti attuativi;

Emerso che tale modifica regolamentare necessita, a cascata, dell'intervento di allineamento di altri Regolamenti di Ateneo tra cui il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016, con la riformulazione dell'art. 12 co. 3 e dell'art. 29 co. 3, come riportato nel testo allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Preso atto che con l'entrata in vigore del Regolamento Studenti e del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanati rispettivamente con D.R. n. 2241/2022 e con D.R. 2242/2022, è stato soppresso il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Ravvisato di aggiornare i rimandi al Regolamento Procedure Termini e Tasse presenti nel Regolamento in trattazione con i rimandi al Regolamento Studenti e al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e, pertanto, di riformulare l'art. 54 co. 1 come riportato nel testo allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Richiamato l'art. 16, comma 2, lett. L) dello Statuto ai sensi del quale il Senato Accademico "approva, previo parere favorevole dello stesso Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture (...) in materia di didattica e di ricerca";

Visto il parere favorevole reso in data 23 novembre 2022 dalla Commissione "Statuto e Regolamenti";

Visto il parere favorevole reso in data 28 novembre 2022 dal Consiglio degli Studenti;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 13 dicembre 2022 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 97 co. 8 del Regolamento Generale d'Ateneo, la proposta di modifica in parola del Regolamento Scuole di Specializzazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 16 dicembre 2022 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 97 co. 8 del Regolamento Generale d'Ateneo, la proposta di modifica in parola del Regolamento Scuole di Specializzazione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 12 aprile 2022, n. 33;

Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2022, n. 930;

Vista la delibera del Senato Accademico del 29 novembre 2022 con la quale è stata approvata la modifica dell'art. 43 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Rilevata la necessità di allineare a tale modifica il Regolamento Scuole di Specializzazione;

Richiamato l'art. 16, comma 2, lett. L) dello Statuto;

Visto il parere favorevole reso in data 23 novembre 2022 dalla Commissione "Statuto e Regolamenti";

Visto il parere favorevole reso in data 28 novembre 2022 dal Consiglio degli Studenti;

Viste le delibere del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e del Dipartimento di Scienze

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Farmaceutiche, rese ai sensi dell'art. 97 co. 8 del Regolamento Generale d'Ateneo in merito alla proposta di modifica in parola del Regolamento Scuole di Specializzazione;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al Regolamento Scuole di Specializzazione, come modificato nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 663/2022 - Numero protocollo: 351768/2022
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.2
Oggetto: Parere su Regolamento per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Dato atto che si rende necessario emanare il nuovo regolamento incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per le funzioni tecniche il quale dispone:

“1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell’esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate

sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. 5 La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. 4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui

all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori. 5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di 6 committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2. 5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.”.

Visto il verbale della riunione di contrattazione fra la Delegazione Sindacale (RSU) e la parte datoriale dell'Ateneo del 1° dicembre 2022;

Visto il verbale della Commissione “Statuto e Regolamenti” del Senato Accademico del 13 dicembre 2022 con il quale la Commissione ha approvato all'unanimità il “Regolamento per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016” e la relativa bozza di regolamento riportata in allegato sub lett. A) quale parte integrate e sostanziale della presente delibera;

Dato atto che il regolamento proposto va giustamente a incentivare una realizzazione più veloce dei lavori, ma evidenzia le penalizzazioni previste sull'ammontare degli incentivi all'aumentare dei costi e soprattutto dei tempi di realizzazione che risultano significative.

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo e la procedura di adozione degli stessi;

Visto, in materia di competenze, l'art. 16, comma 2, lett. l dello Statuto, ai sensi del quale, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso dalla Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo in data 19/12/2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, co. 2 lett. l e 53;

Visto il verbale della Commissione “Statuto e Regolamenti” del Senato Accademico del 13 dicembre 2022;

Dato atto che il regolamento proposto va giustamente a incentivare una realizzazione più veloce dei lavori, ma evidenzia le penalizzazioni previste sull'ammontare degli incentivi all'aumentare dei costi e soprattutto dei tempi di realizzazione che risultano significative.

Condiviso lo schema di regolamento proposto e la *ratio* sottesa all'intero impianto regolamentare;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 ha già approvato il regolamento subordinatamente al parere di questo Consesso;

All'unanimità

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

DELIBERA

- ❖ di dare il parere favorevole in merito al “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del d.lgs. n. 50/2016” dell’Università degli Studi di Perugia nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 664/2022 - Numero protocollo: 351769/2022
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.1
Oggetto: Ripartizione risorse ministeriali “Tutorato e attività didattiche integrative anno 2022 art. 7 DM 289/2021”
Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri istituzionali e Centri di servizio

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale del 25 marzo 2021 n. 289 relativo alle “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*” e in particolare l’art. 7 relativo a “*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l’orientamento e il tutorato*” registrato dalla Corte dei Conti il 4 aprile 2021, Reg. 947;

Considerato che il DM. 289/2021 definisce, all’art. 7, lo stanziamento per il Fondo Giovani e per i Piani per l’Orientamento e il Tutorato e all’allegato 3, i criteri per il riparto e l’utilizzo di tali finanziamenti, precisando che “*le risorse assegnate agli Atenei ed eventualmente non utilizzate entro il secondo anno successivo a quello di riferimento, saranno recuperate sull’assegnazione del Fondo di finanziamento*”

ordinario delle Università statali... per essere destinate agli interventi di mobilità internazionale”;

Visto il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022 n. 581 relativo ai “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022*” registrato dalla Corte dei Conti il 25 luglio 2022, Reg. 1968

Vista in particolare la Tabella 7 bis – “*ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2021 (All. 3 DM 289/2021 - Tutorato e attività didattiche e integrative (40%)*”, allegata al D.M. 581/2022 – con cui è stata assegnata, all’Ateneo di Perugia, per l’anno 2022 la somma pari a € 393.109,00 per le predette finalità accreditata sul conto di Tesoreria con sospeso di entrata n.15599 del 31/10/2022 di complessivi € 31.140.028,00;

Visto l’art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Consiglio di Amministrazione “*delibera in merito alla ripartizione dei finanziamenti complessivamente destinati alla didattica, alla ricerca e al funzionamento dei Dipartimenti e alla loro assegnazione, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico*”;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 20/12/2022, con cui è stata recepita e fatta propria la proposta della Commissione permanente “*Servizi e Risorse*” in ordine alla ripartizione fra le Strutture Dipartimentali dei finanziamenti destinati dal MUR - anno 2022, finalizzati all’art. 7 D.M. n. 289/2021 e vista la tabella di riparto delle suddette risorse tra le Strutture Dipartimentali, allegata sub lett. A) alla presente delibera;

Condivisa la raccomandazione della Commissione permanente “*Servizi e Risorse*” di avvalersi delle somme assegnate per il Tutorato – anno 2022 entro dicembre 2024, seppur utilizzabili a partire dall’a.a. 2022/2023 fino all’a.a. 2024/2025, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti avranno ancora tempo per utilizzare le stesse, in modo da non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;

Visto l’art. 32 del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Perugia, e in particolare che “*le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni*”;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale del 25 marzo 2021 n. 289 *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* e in particolare l’art. 7 relativo a *“Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l’orientamento e il tutorato”*;

Vista la nota MUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019;

Visto il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022 n. 581 relativo ai *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022”*;

Vista la Tabella 7 bis – *“ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2022 (All. 3 DM 289/2021 - Tutorato e attività didattiche e integrative (40%)”*, allegata al D.M. 581/2022;

Visto l’art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20/12/2022 con cui è stata approvata la ripartizione tra le Strutture Dipartimentali, sulla scorta dei criteri proposti dalla Commissione permanente *“Servizi e Risorse”* in data 22/11/2022 e riportata nella tabella allegata sub lett. A) che ne costituisce parte integrante;

Tenuto conto che le risorse per le attività didattiche e integrative – assegnazione 2022 vanno utilizzate entro dicembre 2024, per non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;

Visto l’art. 32 del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e in particolare che *“le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni”*;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare alle Strutture Dipartimentali le risorse ministeriali finalizzate alle attività di Tutorato e didattico integrative - anno 2022, di cui all’art. 7 del DM 25 marzo 2021 n. 289, in base alla ripartizione approvata dal Senato Accademico nella seduta del 20/12/2022, come da tabella allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prevedere l’utilizzo delle risorse assegnate per il Tutorato e per le attività didattiche integrative – anno 2022 entro dicembre 2024, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti avranno ancora tempo per utilizzare le somme ricevute, al fine di non incorrere in eventuali future penalizzazioni da parte del Ministero sul FFO;
- ❖ di autorizzare l’Ufficio Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, per quanto esposto in premessa, a effettuare la

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022:

RICAVI

CA.03.02.01.01.01

“Fondo finanziamento ordinario delle università”

UA.PG.DCBB

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DCBB + € 26.242,91

UA.PG.DECO

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DECO + € 22.348,26

UA.PG.DFIF

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DFIF + € 57.149,95

UA.PG.DFIG

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DFIG + € 12.415,14

UA.PG.DGIU

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DGIU + € 14.308,87

UA.PG.DING

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DING + € 26.743,14

UA.PG.DICA

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DICA + € 23.563,11

UA.PG.DLET

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DLET + € 21.580,05

UA.PG.DMAI

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DMAI + € 14.487,52

UA.PG.DMCH

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DMCH + € 99.598,01

UA.PG.DMEV

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DMEV + € 14.023,02

UA.PG.DAAA

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DAAA + € 17.953,40

UA.PG.DFAR

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DFAR + € 24.420,64

UA.PG.DSPO

PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DSPO + € 18.274,98

TOTALE RICAVI

+ € 393.109,00

COSTI

CA.04.09.01.02.04

“Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato”

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

UA.PG.DCBB	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DCBB	+ € 26.242,91
UA.PG.DECO	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DECO	+ € 22.348,26
UA.PG.DFIF	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DFIF	+ € 57.149,95
UA.PG.DFIG	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DFIG	+ € 12.415,14
UA.PG.DGIU	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DGIU	+ € 14.308,87
UA.PG.DING	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DING	+ € 26.743,14
UA.PG.DICA	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DICA	+ € 23.563,11
UA.PG.DLET	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DLET	+ € 21.580,05
UA.PG.DMAI	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DMAI	+ € 14.487,52
UA.PG.DMCH	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DMCH	+ € 99.598,01
UA.PG.DMEV	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DMEV	+ € 14.023,02
UA.PG.DAAA	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DAAA	+ € 17.953,40
UA.PG.DFAR	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DFAR	+ € 24.420,64
UA.PG.DSPO	
PJ:ART7DM289_21_TUTORATO22_DSPO	+ € 18.274,98
TOTALE COSTI	+ € 393.109,00

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare il ricavo derivante dalla "Assegnazione Fondo Giovani 2022 (All.3 D.M. 289/2021) – Tutorato e attività didattiche integrative (40%)" di cui alla tabella 7 bis del DM 581/2022, pari a € 393.109,00, a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle Università" nelle relative UA e Progetti PJ, come analiticamente indicati nella suddetta variazione di bilancio.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 665/2022 - Numero protocollo: 351770/2022
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.2
Oggetto: Ripartizione 50% delle risorse aggiuntive ai Dipartimenti – esercizio 2022 (saldo)
Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri istituzionali e Centri di servizio

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A), B))

IL PRESIDENTE

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2021 o.d.g. N. 4.2, previo parere del Senato Accademico nella seduta del 21/12/2021 o.d.g. n. 4.2;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Considerato che nel budget 2022 il Consiglio di Amministrazione nell'approvare il Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2022, aveva deliberato di riconoscere ai Dipartimenti, oltre all'iniziale "quota base" indistinta di € 36.000,00, ulteriori risorse – pari a € 200.000,00 – da ripartire tra le Strutture dipartimentali con "criteri di premialità e solidarietà", stabiliti dalla Commissione Risorse, comunicate al Presidente della predetta Commissione con nota prot. n. 315050 del 27 dicembre 2021;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 o.d.g. n. 4.1 con cui sono stati approvati i criteri di "premierità e solidarietà" per la ripartizione delle risorse aggiuntive da assegnare ai Dipartimenti per l'esercizio 2022, proposti dalla Commissione Servizi e Risorse nella seduta del 9 dicembre 2021, recepiti e fatti propri dal Senato Accademico nella seduta del 21 dicembre 2021 o.d.g. n. 4.1, sulla scorta dei quali € 100.000,00 (50% delle risorse) sono da distribuire con i "criteri consolidati" ed € 100.000,00 (50% delle risorse) con "criteri di premialità amministrativa e internazionalizzazione dinamica";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022 o.d.g. n. 3.1 con cui sono state trasferite ai Dipartimenti il 50% delle risorse aggiuntive per l'esercizio 2022, ripartite con "criteri consolidati";

Vista la nota mail del 05/10/2022 della Ripartizione Programmazione Finanziaria e Bilancio, con cui sono stati richiesti alla Ripartizione Didattica il numero dei corsi di laurea in lingua estera di nuova attivazione nell'a.a. 2021/22, il Docente titolare del Corso e il Dipartimento di afferenza dello stesso, il numero dei corsi di laurea in lingua estera di nuova attivazione nell'a.a. 2022/23 e le eventuali riedizioni, sempre nell'a.a. 2022/2023, delle nuove attivazioni dei Corsi di laurea in lingua indicati per l'a.a. 2021/22 con il relativo Docente titolare del Corso (per l'a.a. 2022/2023) e il Dipartimento di afferenza dello stesso.

Considerati i dati pervenuti dalla Ripartizione Didattica con mail del 10/10/2022;

Considerata la nota mail del 13/12/2022 con cui la Ripartizione Legale ha comunicato le risultanze della ricognizione sul monitoraggio dei crediti effettuato dai Dipartimenti volto a rendicontare l'ammontare del credito alla data del 30 giugno 2022 e l'attivazione delle azioni volte al recupero di tale credito;

Viste la proposta di riparto fra i Dipartimenti dal saldo delle risorse aggiuntive per l'esercizio 2022, di € 50.000,00, distribuite con il "criterio di internazionalizzazione dinamica", e di € 50.000,00, distribuite con il "criterio di premialità amministrativa", redatte in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse con verbale del 09/12/2021, le cui tabelle di riparto fra le Strutture Dipartimentali si allegano alla presente delibera sub lett. A) e sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. k) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Consiglio di Amministrazione "delibera in merito alla ripartizione dei finanziamenti complessivamente destinati alla didattica, alla ricerca e al funzionamento dei Dipartimenti e alla loro assegnazione, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico";

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Visto lo stanziamento appostato sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01 “TRASFERIMENTI INTERNI CORRENTI” UA.PG.ACEN.ATTBILANCI, del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022, di cui € 50.000,00 da ripartire fra i Dipartimenti con il criterio di internazionalizzazione dinamica ed € 50.000,00 da ripartire fra i Dipartimenti con il criterio premialità amministrativa;

Tenuto conto che occorre assegnare le somme spettanti alle Strutture mediante trasferimenti interni nelle singole Unità Analitiche (UA) dei Dipartimenti;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2021 o.d.g. n. 4.2, previo parere del Senato Accademico nella seduta del 21/12/2021 o.d.g. n. 4.2;

Considerato lo stanziamento, pari ad € 200.000,00, da ripartire tra le Strutture dipartimentali con “*criteri di premialità e solidarietà*”, stabiliti dalla Commissione Risorse, comunicato al Presidente della predetta Commissione con nota prot. n. 315050 del 27/12/2021;

Visto il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2021 o.d.g. 4.1 e il Senato Accademico nella seduta del 21/12/2021 o.d.g. 4.1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022 o.d.g. n. 3.1;

Viste le note mail della Ripartizione Programmazione Finanziaria e Bilancio del 05/10/2022, della Ripartizione Didattica del 10/10/2022 e della Ripartizione Legale del 13/12/2022;

Viste le proposte di riparto fra i Dipartimenti del saldo delle risorse aggiuntive per l’esercizio 2022, di € 50.000,00, distribuite con il “criterio di internazionalizzazione dinamica”, e di € 50.000,00, distribuite con il “criterio di premialità amministrativa”, allegate alla presente delibera sub lett. A) e sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’art. 20, comma 2, lett. K) dello Statuto di Ateneo;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il riparto fra le Strutture Dipartimentali del saldo delle risorse aggiuntive per il funzionamento 2022, pari a € 50.000,00, come da tabella allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, sulla scorta del “criterio di internazionalizzazione dinamica” già approvato nella seduta del 21/12/2021 o.d.g. n. 4.1;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

- ❖ di approvare il riparto fra le Strutture Dipartimentali del saldo delle risorse aggiuntive per il funzionamento 2022, pari a € 50.000,00, come da tabella allegata sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, sulla scorta del “premieria amministrativa” già approvato nella seduta del 21/12/2021 o.d.g. n. 4.1;
- ❖ di autorizzare l’Ufficio Contabilità, in conseguenza, ad effettuare i trasferimenti interni in uscita in favore delle Strutture dipartimentali per complessivi € 100.000,00 dalla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 “Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazione di budget economico” UA.PG.ACEN.ATTBILANCI, causale BUDG_FUNZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022, sulle singole UA dei Dipartimenti come analiticamente riportati nelle tabelle sub lett. A) e sub lett. B).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 666/2022 - Numero protocollo: 351771/2022
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.3
Oggetto: Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023–2025.
Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri istituzionali e Centri di servizio

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 4 (sub lett. A), B), C), D)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto altresì l'art. 16, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico *“formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale...”*;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”* che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, con il quale sono stati approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti, aggiornati con DM 1055 del 30.05.2019;

Tenuto conto che nell'ottica di preservare la specificità di ciascun ateneo - gli schemi di budget ministeriali - definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei, nonché la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale ed il bilancio di ateneo di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno;

Visto l'art. 4, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 8 giugno 2017 n. 394, di modifica dell'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19 concernente *“Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria”*, che ha introdotto il nuovo schema per la predisposizione del Bilancio Preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Vista l'adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale e coordinata del Manuale

Tecnico e Operativo (MTO), predisposto dalla commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che ha recepito i contenuti di entrambe le edizioni precedenti;

Visto il Decreto del MEF, del 5 settembre 2017, con cui è stata adeguata la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Visto il successivo Decreto n. 1055 del 30 maggio 2019 con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione;

Vista la nota tecnica n. 7 del 23/07/2020 relativa alla "Classificazione della spesa per missioni e programmi", pubblicata in data 27/10/2020 sul portale "Bilanci Atenei", con l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle Università sulla rilevanza di una corretta classificazione della spesa per finalità;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 21 giugno 2022 e 22 giugno 2022 con cui sono state approvate le "Linee per la programmazione triennale 2023/2025 e annuale 2023", propedeutiche alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 20 dicembre 2022, con la quale è stato espresso parere positivo al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 ed il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025;

Visto il progetto di Bilancio, la relativa presentazione e la nota illustrativa, di cui viene data lettura e che si allegano sub lett. A) alla presente delibera e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025 e dei relativi allegati, acclusi alla presente delibera sotto la medesima lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 ed al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in data 19/12/2022, che si allega alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario 2023 dei Lasciti Mortier e Muzzioli, acclusi alla presente delibera sub lett. C) e D) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente formula delle brevi considerazioni che si concretizzano sostanzialmente in alcuni ringraziamenti rivolti alla Dott.ssa Anna Vivolo, Direttrice generale, con gli uffici dell'amministrazione, al Prof. Luca Bartocci, Delegato per il settore Bilancio e Programmazione, unitamente alla *Governance*, nonché al Dott. Pasquale Principato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, insieme al Collegio tutto, per avere esattamente recepito, nella formulazione della proposta di bilancio di Ateneo, quell'atteggiamento di prudenza e di responsabilità necessario ad affrontare l'attuale fase storica nazionale. In modo particolare, sottolinea il costante rigore mostrato dal Collegio dei Revisori dei Conti, la grande attenzione e generosa disponibilità a rendere dei pareri assolutamente fondamentali. Esprime la salda convinzione che le istituzioni pubbliche del nostro Paese possono dar prova di grande capacità, rappresentando una rassicurazione nello svolgimento di un comune percorso e regalando la conferma delle idee e delle visioni messe in campo. In riferimento ai contenuti del documento di bilancio, il Presidente cede la parola prima al Prof. Bartocci e poi alla Dott.ssa Vivolo. Esprime altresì il desiderio di ricevere una riflessione conclusiva anche da parte del Dott. Principato, di cui conosce non soltanto le competenze, ma anche l'importante ruolo e la grande professionalità. Intende poi rimandare all'inizio del prossimo anno un auspicabile intervento dell'intero Collegio dei Revisori, con lo scopo di recepire una pluralità di prospettive finalizzate all'interpretazione dell'attuale fase di riconfigurazione dell'assetto del sistema universitario, anche per rafforzare ulteriormente, in tale quadro, l'autorevolezza del nostro Ateneo.

Il Prof. Luca Bartocci, Delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione, prende la parola unendosi ai ringraziamenti già espressi dal Presidente e per illustrare il documento di bilancio, con l'obiettivo di contestualizzare il lavoro svolto e inquadrare il documento stesso. Il recente periodo attraversato e gli elementi che preludono al triennio 2023-2025 aprono scenari ricchi di opportunità, ma altrettanto densi di non banali implicazioni economico-finanziarie. Esse sono prevalentemente ingenerate dai recenti fenomeni inflattivi e speculativi concentratisi sul tema dell'energia e si traducono per l'Ateneo in costi da prevedere e nell'adozione degli strumenti più idonei per affrontare il tema. Un ulteriore elemento di cui si è tenuto conto nella programmazione è il bando in essere per i Dipartimenti di eccellenza, con le relative scelte adottate per il cofinanziamento e la compartecipazione dell'Ateneo alle sei candidature. Sono infine state considerate le risorse per fronteggiare il generalizzato incremento dei prezzi dei materiali di consumo. In questo scenario la volontà sottesa al documento di programmazione è stata quella di non restringere la portata dell'azione

dell'amministrazione, ma piuttosto di confermare la direzione di marcia già intrapresa, senza imporre riduzioni nei principali ambiti di intervento della nostra Università. In tal senso è stato confermato tutto l'impegno per la ricerca, per le biblioteche, per la promozione dell'internazionalizzazione e per i servizi agli studenti, che sono anzi leggermente incrementati. Sono stati assicurati elementi di continuità e individuate delle nuove priorità anche con riferimento alle attività di investimento. In generale, le autorizzazioni per l'anno finanziario 2023 vanno interpretate tenendo presenti gli stanziamenti vincolati degli anni precedenti, nonché le economie attese sull'anno 2022, economie per cui ci si assume "l'impegno morale" di pronta riassegnazione alle destinazioni che erano già state concordate. Va tenuto presente, inoltre, che i "ragionamenti" sulla redazione del documento sono stati condotti alla luce delle risorse attratte e non ancora confluite in bilancio per la partecipazione a bandi di ricerca nazionali e internazionali. In ultimo va segnalato che quest'anno l'equilibrio di bilancio ha richiesto un maggiore ricorso, rispetto alla media del passato, alle riserve disponibili proprio per far fronte agli incrementi prudenzialmente previsti dei costi per energia e la compartecipazione dell'Ateneo al bando per i Dipartimenti di eccellenza. Si è comunque confidenti che, sulla base della prassi di questi anni, i costi effettivi di competenza saranno inferiori a quelli stanziati in sede di previsione e che il risultato di gestione a consuntivo potrà essere comunque positivo.

Il Presidente ringrazia il Prof. Bartocci per la condivisione di questa linea di grande prudenza e cede la parola alla Direttrice generale a cui chiede di intervenire per un quadro dettagliato sul tema.

La Dott.ssa Anna Vivolo si collega brevemente all'intervento del Prof. Bartocci, illustrando come nell'ambito del budget sulla ripartizione tecnica abbia sicuramente inciso l'aumento dei costi energetici, rispetto ai quali però l'Ateneo ha anche messo a punto un piano di razionalizzazione delle spese, nonché previsto degli interventi di riconversione energetica ispirati ai criteri e alla logica della sostenibilità ambientale. Sempre con riguardo alla ripartizione tecnica, le scelte di allocazione delle risorse a bilancio sulla gestione del patrimonio immobiliare rispondono alle logiche di *Governance* condivise per la manutenzione ordinaria e straordinaria, principalmente volta a restituire all'Ateneo dei luoghi di lavoro quotidiano idonei, intervenendo dunque su ammaloramenti fisiologici di un patrimonio abbastanza vetusto e provvedendo alla messa in sicurezza degli edifici, quindi con adeguamento alle vigenti normative antincendio e antisismiche. Passa poi ad analizzare le voci principali del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025. Ricorda come il principale strumento di finanziamento per gli Atenei sia il Fondo di Finanziamento Ordinario del Ministero (FFO), che consta della 'quota base', della 'quota premiale', dell' 'intervento perequativo', della 'no tax area' e delle 'quote finalizzate', sottolineando anche che, alla data di redazione del bilancio di previsione, non risulta

ancora approvata la legge di bilancio 2023 e non si ha pertanto certezza in ordine a risorse statali che saranno destinate alla copertura del fondo stesso. Per l'esercizio 2023 si è pertanto proceduto a una stima facendo riferimento al DM n. 581 del 24/06/2022 che ha disposto i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2022. Sulla scorta di questa previsione normativa, si è ritenuto prudenzialmente di stimare le componenti 'quota base', 'quota premiale' e 'intervento perequativo' del fondo 2023 in misura uguale all'assegnazione ricevuta lo scorso anno, pari a €. 130.822.703,00, a cui sono stati aggiunti €. 2.843.143,00 quali ulteriori interventi consolidabili degli anni precedenti, compresi i piani straordinari di reclutamento. La Dott.ssa Vivolo passa poi in rassegna le previsioni su: il fondo per il dottorato di ricerca, il fondo per l'attività sportiva, i trasferimenti correnti da organi dello Stato diversi dal Ministero (contributi diversi), i proventi per la didattica, le spese per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, per il personale tecnico amministrativo tempo indeterminato, per il funzionamento delle strutture. Illustra inoltre come, nelle misure di contenimento della spesa applicabili all'Università, come disposte dalla legge di bilancio 2020 in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, a fronte del perdurare delle situazioni già anticipate dal Presidente e dal Prof. Bartocci sul rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici, il MEF abbia previsto per l'anno 2022 e per l'anno 2023 in favore delle pubbliche amministrazioni di escludere dal limite di spesa di acquisto di beni e servizi gli oneri sostenuti per consumi energetici, come appunto energia elettrica, gas, carburanti e combustibili. Pertanto, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e i servizi nel rispetto dei limiti consentiti, le voci relative a questi consumi sia per l'esercizio 2022 che per l'esercizio 2023, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione dei beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018, che è il parametro a cui l'Ateneo si deve attenere. Come ultima annotazione, sempre sul rispetto dei limiti di spesa, in relazione alle previsioni di budget relative ai compensi, alle indennità e gettoni di presenza in favore degli organi statutari di governo, gestione e controllo, la Dott.ssa Vivolo ricorda come sia entrato in vigore il DPCM n. 143 del 23 agosto 2022, in materia di compensi, gettoni di presenza, ogni altro emolumento spettante ai componenti degli organi di amministrazione di controllo, ordinari e straordinari degli enti pubblici. Con la circolare di dicembre che esclude i consumi energetici dalla base per il rispetto dei limiti, il MEF ha chiarito che i suddetti compensi rientrano anch'essi nella categoria di spesa per l'acquisto dei servizi, includendo tali oneri nella determinazione dei limiti di spesa. Prudenzialmente è stato ritenuto di confermare a budget per gli anni 2023, 2024 e 2025 gli stanziamenti degli anni passati, ma potrà essere percorribile una rimodulazione previsionale in conseguenza di alcune difficoltà interpretative e applicative del citato DPCM alle Università, considerato che il decreto è stato adottato per tutte le pubbliche amministrazioni, senza tenere conto di specificità relative al

sistema universitario e ai tipici organi di gestione delle strutture di governo dell'Università.

Il Presidente ringrazia la Direttrice generale per questa disamina aggiungendo un elemento di incoraggiamento, che rappresenta anche uno degli obiettivi strategici del nostro Ateneo. Per la prima volta dall'entrata in vigore della riforma universitaria - la riforma Gelmini - l'Università degli Studi di Perugia ha potuto godere nell'esercizio in corso dell'assegnazione di una premialità di punti organico sul piano straordinario. Sottolinea come si tratti di un notevole risultato, nella misura in cui la crescita dei finanziamenti a valere sul piano straordinario dei punti organico del corpo docente, oltre che su quello ordinario, denota lo stato di buona salute del nostro Ateneo. Esprime una decisa fiducia a che una tale condizione possa ripetersi anche nel 2023. Il Presidente, prima di aprire agli interventi dei Consiglieri, invita espressamente il Dott. Pasquale Principato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a formulare una riflessione e un contributo, ringraziandolo ancora una volta a nome di tutta la Comunità universitaria per gli sforzi messi in campo.

Il Dott. Pasquale Principato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ringrazia a sua volta per le parole di apprezzamento del Presidente, che avrà cura di riferire ai colleghi, e non può che riportare il metodo rigoroso e di grande serietà che il Collegio sta seguendo sin dall'inizio del proprio insediamento. Tenendo ben presenti le complessità della gestione di un Ateneo importante come quello di Perugia, a maggior ragione in relazione al tema di odierna discussione, si riallaccia a quanto esposto dal Prof. Bartocci e dalla Direttrice generale, confermando come anche l'esame del Collegio abbia ravvisato un'impostazione prudentiale, ma al tempo stesso attenta a far emergere spazi di razionalizzazione e di garanzia dei servizi erogati: il parere espresso in merito è pertanto favorevole. Per quanto concerne poi altri e specifici profili volti a un miglioramento di efficienza ed economicità di singole situazioni, riferisce di avere già aperto alcuni temi di approfondimento in dialogo con la Dott.ssa Vivolo, unicamente nell'ottica di un perfezionamento della gestione, confermando in ogni caso che il bilancio garantisce il pareggio e dunque l'equilibrio. Conclude sottolineando la bontà della visione prospettica, che implica l'effettiva responsabilità insita nel ruolo degli amministratori, rilevando come l'approccio seguito sia stato sufficientemente idoneo a garantire il necessario equilibrio per l'esercizio prossimo venturo e per il triennio che ci si appresta a gestire. Ringrazia per l'attenzione e augura buon lavoro.

Il Consigliere Simone Emili presenta il seguente intervento:

“Buongiorno a tutte e a tutti, credo sia importante intervenire su questo punto all'ordine del giorno perché, partendo dal bilancio, è possibile presentare un'analisi in merito all'anno passato, il 2022, e sviluppare delle riflessioni sul futuro del nostro ateneo, portando all'attenzione quelli che sono da sempre i temi caldi per la comunità studentesca tutta. Il 2022, che sta volgendo al termine, ha rappresentato il ritorno della comunità accademica a vivere gli spazi del nostro Ateneo, il ritorno alle interazioni e

agli scambi in presenza, la ripresa dell'ordinarietà, che l'emergenza pandemica aveva sospeso. In particolare, da settembre, le attività didattiche, e non solo, sono tornate in modo preponderante ad essere svolte in presenza, con l'integrazione della Didattica a Distanza per le categorie, uno strumento di tutela per le persone che avrebbero difficoltà ad accedere alla didattica in presenza, che si sta mostrando una scelta lungimirante che vari atenei stanno valutando di adottare. La nostra forza, anche in questo caso, è scaturita dal confronto aperto con la Governance, che si è dimostrata comprensiva ed aperta al dialogo, attraverso l'ascolto reciproco siamo riusciti a trovare una soluzione che tenesse conto delle esigenze specifiche delle categorie, valorizzando al tempo stesso l'importanza di un ritorno preponderante in presenza, che permettesse a tutte le persone, che hanno la possibilità di svolgere le attività didattiche in presenza, di vivere a 360 gradi l'esperienza universitaria. Nel periodo pandemico la nostra città, è la nostra regione, si sono svuotate di tutti gli studenti fuori sede che da sempre rappresentano una risorsa culturale, sociale e non solo per il nostro territorio. Il rientro in presenza di questa parte della nostra comunità ha fatto emergere delle problematiche dettate da una mancata preparazione da parte della nostra città a tornare ad accogliere la comunità dei fuorisede che da sempre ha riempito le strade di Perugia. Nei mesi passati, infatti, si è verificata una crisi abitativa senza precedenti scaturita dalla mancanza di posti letto nelle residenze Adisu, che ci hanno portati a conoscere la figura dell'idoneo non beneficiario, ma anche dalla mancanza di strutture private, che nel corso degli anni passati si sono trasformati in b&b, adattandosi all'assenza di fuorisede, e ora faticano a retrocedere in questa conversione. La nostra università in questi anni è cresciuta e pensiamo che questo sia un valore per il nostro territorio tutto, ma è necessario che la Regione e il Comune si assumano la responsabilità di accompagnare il nostro Ateneo in questa crescita, supportandolo con una politica lungimirante. La sinergia, che si è instaurata tra rappresentanti degli studenti e Governance di ateneo, ha portato ad altri grandi risultati come l'abbonamento unico regionale a 60 €, che abbinato al bonus trasporti erogato dal Ministero, sta permettendo a migliaia di studenti di usufruire dei mezzi di trasporto pubblico gratuitamente. Questa misura di welfare è uno strumento invidiato dall'intera nazione. Sarà fondamentale continuare a collaborare affinché questo non si riveli una sperimentazione una tantum, come per la mobilità notturna, ma diventi una misura strutturale. In questo senso come componente studentesca abbiamo molte idee ambiziose per aumentare il welfare degli studenti e della comunità accademica tutta. Speriamo di poter realizzare altri progetti virtuosi nel prossimo anno. Andando ad esaminare il bilancio previsionale non possiamo che non notare l'ottimo rapporto che vi è tra il Fondo di finanziamento ordinario e la contribuzione studentesca. Questa voce, forse più di altre, dimostra l'idea politica e l'attenzione che l'Ateneo riserva al diritto allo studio degli studenti e delle studentesse rendendo la nostra università sempre più accessibile. Negli anni di questa amministrazione abbiamo assistito ad un decremento

di questo rapporto e non possiamo che dirci soddisfatti. Altra nota molto positiva è la conferma del cosiddetto rimborso tasse per coloro con ISEE inferiore ai 30.000€. Uno sforzo congiunto tra Ateneo e Regione che continua dalla fase più critica della pandemia e che ha portato la nostra università ad essere sotto questo punto di vista all'avanguardia sul piano del diritto allo studio dando anche un messaggio a livello nazionale. Dobbiamo assolutamente continuare a lavorare affinché la misura venga confermata e diventi finalmente stabile, proprio perché si è dimostrata un'efficace azione che è stata fondamentale per l'incremento della popolazione studentesca. Per rendere la nostra università sempre più accessibile nel prossimo anno accademico vorremmo proseguire il lavoro sulla contribuzione studentesca, avviato nel precedente anno, al fine di rivederla e revisionarla per ottenere un sistema di contribuzione studentesca sempre più progressivo e che in parte ha già dato dei frutti andando a diminuire l'ammontare delle cosiddette more, altro sforzo che l'Ateneo ha compiuto verso una maggiore equità. Un altro tema sul quale emerge un investimento importante da parte della Governance d'Ateneo è quello dell'internazionalizzazione. Abbiamo sempre riconosciuto nello scambio e nella contaminazione con altri paesi una ricchezza per tutta la comunità studentesca, non possiamo che essere contenti che si prosegua in questa direzione. Su questo tema si lega un aspetto su cui tutta la comunità universitaria deve lavorare nei prossimi anni e cioè il Centro linguistico di Ateneo. Dal bilancio emerge una contrazione della spesa sui Collaboratori Esperti Linguistici che sono determinanti affinché la nostra Università possa raggiungere quei risultati nel campo dell'internazionalizzazione. Siamo fiduciosi che sul Centro linguistico di Ateneo la nostra Università possa continuare ad investire perché rappresenta un asset fondamentale che dobbiamo tutelare. Vorrei adesso concentrarmi sulla questione degli spazi. In questo anno accademico abbiamo visto la comunità studentesca tornare a vivere tutti gli spazi del nostro ateneo e non possiamo che registrare questo come un elemento positivo per la nostra università. In questo ultimo periodo la collaborazione con la Governance d'Ateneo e il personale tecnico-amministrativo, ringrazio in particolare il senator Lacquaniti, ha portato il nostro ateneo alla riapertura di alcune aule studio aperte 24/7. Ridare priorità ai luoghi di studio e aggregazione è un tema centrale per questa fase di rientro in presenza. In questa ottica sarà fondamentale cercare di ampliare anche gli orari di apertura delle biblioteche. Con l'avvicinarsi del secondo semestre sarà fondamentale concentrarsi anche sull'ampliamento degli spazi per alcuni dipartimenti in difficoltà, penso in particolare modo a Fissuf e scienze motorie, che hanno bisogno di accogliere la comunità studentesca in aule adeguate. La grande attrattività del nostro ateneo e in particolare modo di alcuni corsi di studio deve essere valorizzata.

Concludo ringraziando per il lavoro svolto in questo 2022. Non è scontato continuare a garantire servizi fondamentali per gli studenti e le studentesse ascoltando sempre le istanze e richieste per modulare i servizi a misura di studente. Proprio in questa

direzione deve proseguire il lavoro dei prossimi mesi, e leggendo il bilancio siamo molto fiduciosi, questo perché l'ateneo deve porsi l'alta sfida di essere sempre più accessibile: da un punto di vista economico, permettendo a tutti e a tutte di poter intraprendere un percorso universitario andando a tutelare sempre di più il diritto allo studio. Da un punto di vista ambientale, cercando di porsi in modo propositivo viste anche le difficoltà energetiche del periodo a cui l'università sta rispondendo prontamente. Accessibilità anche da un punto di vista delle strutture e degli spazi per garantire a tutti la possibilità di vivere con sicurezza e facilità l'università. Siamo sicuri che il dialogo tra le parti continuerà anche nei prossimi mesi per poter sistemare insieme quelle che sono le criticità sottolineate oggi e negli scorsi mesi e in definitiva, il nostro Ateneo, come già detto, si è mostrato e continua a mostrarsi attento a raccogliere ed accogliere importanti esigenze della comunità accademica, e siamo certi che questo profilo virtuoso verrà mantenuto anche nel prossimo futuro. Come rappresentanti degli studenti non possiamo che essere soddisfatti della collaborazione che si è sviluppata con la Governance dell'Ateneo, con il corpo docente, con il personale tecnico-amministrativo, saremo sempre qui per continuare a disegnare insieme il futuro del nostro Ateneo.”

Il Presidente ringrazia il Consigliere Simone Emili per avere affrontato il tema del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.), sul quale rappresenta due considerazioni. La prima riguarda più strettamente da vicino le potenzialità del Centro, che un'opportuna visione di programmazione di Ateneo può senz'altro rafforzare. Su questo punto è stato dato mandato al Presidente della Commissione Didattica del Senato, Prof. Mario Rende, affinché tutti gli incontri che hanno trattato le proposte di revisione e di riorganizzazione del Centro possano trovare una risposta entro la metà del prossimo anno; a ciò si accompagna anche un necessario investimento in termini economici connesso alla riorganizzazione delle strutture. La seconda considerazione riguarda lo storico tema dello *status* giuridico dei collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) sul quale è in corso un dibattito a livello nazionale. Pur nella volontà di condurre un'azione autonoma, si registra su tale aspetto la necessità di una presa di posizione del legislatore per sopperire alla carenza degli strumenti attraverso i quali potersi muovere oggi. L'auspicio è che con l'inizio del prossimo anno, contestualmente alla definizione della contrattualizzazione degli RTD e dei tecnologi, si possa anche affrontare finalmente, dopo anni di attesa, anche la posizione dei collaboratori esperti linguistici. Il Presidente si dichiara in accordo con il resto delle suggestioni espresse e intende ringraziare la componente di rappresentanza studentesca, perché, come ha più volte sottolineato, la partecipazione degli studenti non resta semplicemente numerica e fisica. Da parte dell'amministrazione c'è senz'altro una posizione di ascolto, ma è pure vero che la risposta da parte degli studenti traduce una ragionevole capacità di impegno su proposte che non sono mai proteste, piuttosto azioni e stimoli indirizzati alla crescita della nostra comunità. Le strategie messe in campo dall'Ateneo talvolta

nate dalla visione degli studenti, hanno anche portato a dei risultati importanti, si augura pertanto di poter proseguire su questa linea, in un lavoro condiviso e volto a interpretare il bisogno di un'istituzione.

Invita il Consiglio a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 ed al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025 ed i relativi allegati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, comma 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017;

Visto il Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017 di adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017 concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università;

Visto il successivo Decreto n. 1055 del 30 maggio 2019 con cui è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;

Vista la nota tecnica n. 7 del 23/07/2020 pubblicata, in data 27/10/2020 sul portale "Bilanci Atenei";

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 21 giugno 2022 e 22 giugno 2022 con cui sono state approvate le "Linee per la programmazione triennale 2023/2025 e annuale 2023";

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 19/12/2022, al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2023-2025;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Esaminati i documenti allegati al Bilancio, di cui in premessa;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2022 con la quale è stato espresso il parere positivo al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio predisposto per l'esercizio 2023 e di Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025;

Lette la presentazione e la nota illustrativa del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 ed il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025 ed i relativi allegati acclusi alla presente delibera sub lett. A), C) e D) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti permutazioni economiche di patrimonio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 667/2022 - Numero protocollo: 351772/2022
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.1
Oggetto: Adozione Piano Spostamenti casa-lavoro
Ufficio istruttore: Mobility Manager

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria;

Considerato il "Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima", convenuto dal Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2014, nel quale si prevede un taglio del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città

metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Considerato che il medesimo articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, prevede che il mobility manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

Considerato che, con DDA n. 166/2009, questo Ateneo provvedeva alla nomina del Mobility Manager dell'Ateneo nella persona del Dott. Massimo Lacquaniti in ottemperanza al DM 27 marzo 1998 "Mobilità Sostenibile nelle aree urbane", cosiddetto "Decreto Ronchi" e che il suddetto incarico è stato riconfermato dal DDG n. 368/2016 ed è tuttora vigente in base al DDG n. 189/2022;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL" del proprio personale dipendente che va adottato dalle amministrazioni entro il 31/12 di ogni anno

Preso atto del parere favore del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 dicembre 2022 all'adozione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

L'ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione tecnica, prende la parola in sostituzione del Delegato Prof. Paolo Belardi, impegnato altrove per motivi istituzionali, del quale porta i saluti. Illustra come l'adozione del 'piano spostamenti casa-lavoro' presso il nostro Ateneo si inquadri in un più ampio ambito territoriale coordinato dal Comune di Perugia; esso intende tracciare un'analisi puntuale e accurata di tutti gli spostamenti della popolazione, necessaria per programmare ogni azione di miglioramento volta alla riduzione dell'impatto ambientale degli spostamenti stessi, individuando sperabilmente

altresì le eventuali utili risorse economiche. Dal piano, materialmente redatto dal *Mobility Manager* Dott. Massimo Lacquaniti, emerge come ancora per gli spostamenti casa lavoro sia prevalente l'uso dell'automobile, sia rispetto ai dipendenti che agli studenti. Sottolinea in tale contesto la rilevanza dell'adozione dell'abbonamento unico, già rimarcata dal Consigliere Emili, e lascia la parola al Dott. Massimo Lacquaniti per ogni approfondimento del tema.

Il Dott. Lacquaniti conferma tutto quanto già introdotto dall'Ing. Piscini, sottolineando come il 'piano spostamenti casa-lavoro' si inquadri nelle azioni tipicamente di competenza del *Mobility Manager* in rapporto con le istituzioni territoriali preposte all'attuazione dei sistemi di trasporto e degli interventi materiali. Tale piano dovrebbe coordinarsi con gli analoghi piani dei *Mobility Manager* presenti presso gli enti e le aziende del territorio e il nostro Ateneo sta lavorando in proposito sia con il Comune di Perugia sia con tutti gli altri Comuni di presenza delle nostre sedi universitarie. Per l'immediato futuro, in cui senz'altro consolideremo la sinergia tra Università, Regione dell'Umbria e Busitalia che ha portato all'adozione dell'abbonamento unico, si prevede anche l'apertura alle nuove tecnologie sulla mobilità elettrica, la dotazione in favore delle nostre strutture di idonee attrezzature volte conseguire gli auspicati livelli di mobilità sostenibile, garantendo altresì ogni supporto alle realtà territoriali preposte alla nella realizzazione di piste ciclopedonali.

Il Presidente sottolinea come l'attenzione a una mobilità sostenibile anche attraverso le piste ciclabili rappresenti un approccio culturale a cui è oggi necessario dare corso.

Interviene la Consigliera Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente, rappresentante degli studenti, che è collegata con il consesso dalla sede dello scambio Erasmus in Spagna presso cui è attualmente ospite. La Consigliera Ruiz De Temino Valente fa una riflessione sul documento sugli spostamenti casa-lavoro, alla cui compilazione siamo tutti annualmente chiamati, e che quest'anno terrà senz'altro conto della grande novità rappresentata dall'abbonamento unico. Riporta poi una positiva personale esperienza di impiego della bicicletta elettrica su percorsi all'interno della città di Perugia, sottolineando come l'avanzare nella progettazione che unisce la mobilità elettrica alla realizzazione di piste ciclabili rappresenti un tema fondamentale.

Il Presidente ringrazia la Consigliera Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente, anche per rappresentare oggi, in qualità di studentessa Erasmus, la dimensione internazionale del nostro Ateneo, partecipando attivamente ai lavori del Consiglio di Amministrazione pur trovandosi all'estero e mostrando ad un tempo di essere parte di una comunità e una nostra bandiera al di fuori del nostro Paese.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria;

Considerato il “Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima”, convenuto dal Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2014, nel quale si prevede un taglio del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL” del proprio personale dipendente che va adottato dalle amministrazioni entro il 31 dicembre di ogni anno;

Preso atto del parere favore del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 dicembre 2022 all'adozione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro allegato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare il “Piano spostamenti casa-lavoro, casa-luoghi di studio, per il personale e per gli studenti - PSCL”, predisposto dal Mobility Manager aziendale, allegato sub lett. A) alla presente delibera diventandone parte integrante e sostanziale.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 668/2022 - Numero protocollo: 351773/2022
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 6.1
Oggetto: Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le PP.AA. per 85 utenze di Ateneo a decorrere dal 1.4.2023, mediante adesione alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 19 – Lotti 9 e 11”
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Rilevato che i contratti di fornitura di energia elettrica di 85 POD attivi di Ateneo giungeranno alla loro naturale scadenza il 31.3.2023;

Tenuto conto che la fornitura di energia elettrica deve essere garantita senza soluzione di continuità, in quanto indispensabile al fine di mantenere e garantire la piena funzionalità e fruibilità degli edifici universitari, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire le forniture in parola;

Atteso che la fornitura di energia elettrica in oggetto è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'Art. 21, c. 6 del D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. F00448820548202100002;

Visto l'Art. 31 del D.Lgs. 50/16, secondo il quale la Stazione Appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomina un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

Viste le Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

Richiamati i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura in oggetto, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'Art. 31, c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

Tenuto conto che l'Art. 1 comma 7 della Legge n. 135/2012 prevede che le Amministrazioni Pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all'Art. 1 della Legge n. 196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie merceologiche, tra cui il gas naturale, i combustibili per riscaldamento e l'energia elettrica, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

Vista a tal proposito la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25.8.2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di CONSIP S.p.A.;

Considerato, che l'adesione ad una Convenzione CONSIP in vigore si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a semplificare e rendere più rapide e trasparenti le procedure degli acquisti pubblici, a razionalizzare e ottimizzare la spesa pubblica per beni e servizi, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi grazie all'aggregazione della domanda ed a garantire una gestione economica ed efficiente della procedura di provvista, derivante dall'azzeramento dei costi legati alla gestione di gare svolte internamente alla Stazione Appaltante e dall'eliminazione di ogni possibile ricorso o contenzioso amministrativo, nel rispetto dei tempi stabiliti per l'approvvigionamento;

Preso atto che ad oggi, come descritto nella Relazione Tecnica di Progetto prot. 347229 del 15.12.2022 – disponibile agli atti della Ripartizione Tecnica - risulta essere attiva la Convenzione CONSIP 'Energia Elettrica 19' (c.d. Convenzione 'En.El.19'), che prevederebbe la possibilità di stipulare contratti attuativi di durata, tra l'altro, pari a 12 mesi (per utenze a prezzo variabile o fisso), a 18 mesi (per utenze a prezzo fisso) e a 24 mesi (per utenze a prezzo variabile);

Tenuto conto però che sulla base di una decisione effettuata da Consip, seppur la predetta Convenzione ancora ad oggi riporta nelle schermate visualizzabili nella pagina

www.acquistinretepa.it le ipotesi di prezzo/durata sopra evidenziate, ha deliberato attraverso un comunicato, che *“sono state sospese le forniture a prezzo fisso, in quanto la forte tensione nei mercati energetici generata dagli eventi geopolitici in corso stava e sta comportando un elevato incremento dei prezzi dell’energia elettrica e un andamento degli stessi del tutto imprevedibile, con conseguente eccessiva volatilità;*

Considerato pertanto che a seguito di quanto comunicato da CONSIP, ad oggi è possibile sottoscrivere solamente contratti a prezzo variabile aventi durata di 12 o 24 mesi;

Tenuto conto tra l’altro che è in corso di validazione l’aggiudicazione della nuova gara Consip per l’energia elettrica EE20 e che tale prevede la sola fornitura a prezzo variabile confermando pertanto l’intenzione di Consip di escludere in un mercato altamente volatile le forniture a prezzo fisso;

Considerato inoltre che, in base a quanto indicato nei documenti allegati alla Convenzione ‘En.El.19’, il “Lotto di pertinenza” è quello di ubicazione delle singole utenze (dove è collocato fisicamente il contatore) e che per i POD ubicati in regione Umbria è attivo il Lotto 9 (CIG: 87683710A8) della medesima Convenzione, aggiudicato da CONSIP SpA in data 29.11.2021 all’operatore economico AGSM ENERGIA S.p.A. con sede legale in Verona, via Lungadige Galtarossa n. 8, P.IVA 02770130231, mentre per i POD ubicati in regione Lazio ad esclusione della provincia di Roma è attivo il Lotto 11 (CIG: 8769242F69) della medesima Convenzione, aggiudicato da CONSIP SpA in data 29.11.2021 all’operatore economico GLOBAL POWER S.p.A. con sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 127, P.IVA 03443420231;

Considerato che la citata convenzione prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni contraenti di scegliere l’opzione della fornitura di energia verde a fronte del pagamento di un prezzo maggiorato, rispetto alla tariffa unitaria, di 0,90 €/MWh per il Lotto 9 e di 0,60 €/MWh per il Lotto 11;

Considerato che la citata convenzione prevede, inoltre, la possibilità di scegliere la modalità di pagamento delle fatture tramite Sepa Direct Debit (S.D.D.) a fronte della quale il Fornitore riconosce alle Pubbliche Amministrazioni contraenti uno sconto, rispetto alla tariffa unitaria, di 0,10 €/MWh per il Lotto 9 e di 0,01 €/MWh per il Lotto 11;

Preso atto che per le forniture a Prezzo Variabile il Capitolato Tecnico della Convenzione citata indica come data di inizio dell’erogazione dell’energia elettrica il primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell’Ordinativo di Acquisto (c.d. ODA) da parte del Fornitore per gli ordini ricevuti entro le ore 24:00 del 10 del mese oppure il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell’ODA gli ordini ricevuti dopo le ore 24:00 del 10 del mese;

Preso atto pertanto della tempistica imposta dalla convenzione CONSIP ‘Energia Elettrica 19’ che impone, come termine massimo per l’invio degli ODA delle forniture a prezzo variabile aventi decorrenza Aprile 2023, il 10.02.2023 pur consapevoli che i corrispettivi unitari che verranno applicati a far data dal 1.4.2023 saranno resi noti solo a fine Gennaio 2023;

Tenuto conto peraltro che il lotto in questione è in esaurimento stante la scadenza della stessa convenzione al 28.02.2023, tale da suggerirne l’immediato utilizzo procedendo quanto prima ai relativi ODA di seguito descritti;

Tenuto conto della elevata volatilità che negli ultimi 24 mesi ha caratterizzato e che sta ancora caratterizzando i mercati energetici mondiali, con aumenti dei corrispettivi a prezzo fisso di oltre l'800% (Aprile 2021 = 55,20 €/MWh; Settembre 2022 = 522,05 €/MWh) e di quelli a prezzo variabile di quasi l'800% (Marzo 2021 = 61,57 €/MWh; Agosto 2022 = 553,43 €/MWh);

Considerato pertanto la difficoltà di poter prevedere il prezzo variabile (che si ricorda essere l'unica opzione rimasta dopo il blocco dei contratti a prezzo fisso) che verrà applicato a far data dal 1.4.2023 con un *trend* ad oggi in continuo aumento ma che auspicabilmente, a seguito di scelte politiche a livello mondiale di questi giorni, potrebbe subire una riduzione nei valori altrettanto significativa che condurrebbe a dei probabile risparmi;

Ritenuto pertanto dover obbligatoriamente procedere all'affidamento dell'intero consumo stimato per la prossima stagione a prezzo variabile in assenza della possibilità di poter ripetere l'operazione fatta per lo scorso anno nella quale l'Ateneo si era assicurato una fornitura che per il 50% dei consumi era a prezzo fisso e per l'altro 50% a prezzo variabile;

Tenuto conto pertanto che per la predetta fornitura di energia elettrica a prezzo variabile, così come esposto nel Progetto predisposto dal Rup e Dec della fornitura in oggetto e relativa ai 83 POD (Lotto 9) a prezzo variabile per il periodo 1.4.2023÷31.3.2024 (12 mesi) si stima una spesa complessiva pari ad € 8.000.000 oltre IVA [ottenuta, come meglio descritto nel Progetto di fornitura a fronte di un consumo stimato di 16.000.000 kWh] così ripartita:

- Per il periodo 1.4.2023 ÷ 31.12.2023 costo stimato di € € 5.520.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € € 6.734.400,00 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 12.000.000 kWh;
- Per il periodo 1.1.2024 ÷ 31.3.2024 costo stimato di € € 2.480.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € € 3.025.600,00 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 4.000.000 kWh.

Tenuto conto inoltre che per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile relativa ai 2 POD inseriti nell' Allegato 2 (Lotto 11) della Relazione di Progetto per il periodo 1.4.2023÷31.3.2024 (12 mesi) si stima una spesa complessiva pari ad € 20.000,00 oltre IVA [ottenuta, come meglio descritto nel Progetto di Fornitura a fronte di un consumo stimato di 50.000 kWh] così ripartita:

- Per il periodo 1.4.2023 ÷ 31.12.2023 costo stimato di € 15.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € 18.300,00 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 37.500 kWh;
- Per il periodo 1.1.2024 ÷ 31.3.2024 costo stimato di € 5.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € 6.100,00 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 12.500 kWh.

Ravvisata la necessità di procedere, ai fini dell'avvio delle forniture di energia elettrica in oggetto dal 1.4.2023, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto aventi specifica professionalità e competenze professionali adeguate ai compiti da svolgere;

Rilevata la specifica professionalità e competenza, per il procedimento *de quo*, del Dott. Federico Cianetti, già nominato RUP di analoghi procedimenti di affidamento negli anni scorsi, in forza presso la Ripartizione Tecnica di questo Ateneo;

Rilevato inoltre che nello stesso ambito è stato individuato, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi degli Artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, l'Ing. Paolo Cappellini, anch'esso afferente alla Ripartizione Tecnica di questo Ateneo, in quanto risulta essere in possesso delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui deve essere nominato;
Ritenuto doveroso accantonare, nelle more dell'adozione da parte di questa Università dell'approvando Regolamento, l'importo di € 82.099,99 quale fondo incentivante per le funzioni tecniche, come previsto dall'Art. 113 D.Lgs. 50/2016, così ripartito nelle due annualità previste:

- € 61.574,99 per il periodo 1.4.2023 ÷ 31.12.2023
- € 20.525,00 per la competenza del 2024;

Considerate le disposizioni normative sopra richiamate e ravvisate, per questa Amministrazione, sia l'obbligatorietà che la convenienza economica di aderire alla Convenzione CONSIP in trattazione, emettendo, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, 2 distinti Ordinativi di Fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma www.acquistiinretepa.it, a cura del soggetto abilitato come Punto Ordinante, nella persona del Dott. Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto di quanto disposto dall'Art. 1, c. 7 della Legge 135/2012 in materia di approvvigionamento di servizi e forniture energetiche da parte delle Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università;

Considerata la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazione statali di approvvigionarsi per il tramite di CONSIP S.p.A;

Condiviso quanto indicato nel Progetto di Fornitura (relazione Tecnica di Progetto della Fornitura prot. 347229 del 15.12.2022 e successiva revisione) redatto congiuntamente dall'Ing. Paolo Cappellini e dal Dott. Federico Cianetti e condivisa dal Dirigente della Ripartizione Tecnica – disponibile agli atti della medesima Ripartizione – in cui si stima, per gli 85 POD attivi di Ateneo, il consumo annuo di energia elettrica ed il relativo costo, suddiviso negli esercizi finanziari di riferimento;

Tenuto conto di un mercato energetico in piena evoluzione che determina una situazione di incertezza nell'andamento del prezzo variabile che rimane in forza delle disposizioni imposte da Consip quale unica scelta di adesione rispetto alle opzioni originariamente indicate nella stessa convenzione ad oggi attiva;

Ritenuta pertanto condivisibile dover aderire alla convenzione CONSIP SpA “Energia Elettrica 19 – Lotto 9 e Lotto 11” per la fornitura di energia elettrica per gli edifici dell’Ateneo, procedendo obbligatoriamente alla scelta del prezzo variabile a differenza dell’opportunità originariamente indicata nella convenzione stessa tale da poter diversificare gli 85 POD con una percentuale pari al 50% in prezzo fisso e 50% in prezzo variabile;

Condivisa la scelta di optare per un contratto attuativo della durata di 12 mesi al fine di sottoscrivere un contratto di durata minima, che permetta all’Ateneo di valutare eventuali nuove convenzioni e/o opportunità di diversa tipologia di affidamento ove normativamente permesso;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di aderire alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 19 - Lotto 9 e Lotto 11” riferita alla fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – ai sensi dell’Art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. e dell’Art. 58 della L. 23.12.2000 n. 388 – per l’approvvigionamento di energia elettrica per gli 85 POD attivi di questo Ateneo, a fronte di un consumo complessivo stimato annuo di 16.050.000 kWh ed un importo presunto di € 8.020.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € 9.784.400 IVA compresa per la durata di 12 mesi a decorrere dall’1.4.2023 al 31.3.2024 come indicato nella Relazione Tecnica di Progetto della Fornitura citata in premessa (prot. 347229 del 15.12.2022 e successiva revisione del 20.12.2022) che si intende approvata;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni espresse nella citata relazione, la sottoscrizione, di due distinti Ordini diretti di Acquisto (c.d. ODA) a solo prezzo variabile, così ripartiti:
 - a) n° 1 ODA nell’ambito del Lotto 9: un ODA a prezzo variabile i 83 POD indicati nell’All. 1 alla Relazione Tecnica di Progetto della Fornitura a fronte di un consumo stimato pari a 16.000.000 kWh;
 - b) n° 1 ODA a prezzo variabile, nell’ambito del Lotto 11, per i POD indicati nell’All. 2 alla stessa Relazione Tecnica di Progetto della Fornitura a fronte di un consumo stimato pari a circa 50.000 kWh;
- ❖ di optare per la fornitura di energia verde la cui scelta impone un maggior costo complessivo per l’intero periodo di 12 mesi di fornitura quantificato in € 14.430,00 oltre IVA 22% (Lotto 9 + Lotto 11);
- ❖ di autorizzare il pagamento delle fatture tramite *Sepa Direct Debit* (S.D.D.) per beneficiare dello sconto di complessivi € 1.600,50 rispetto ai prezzi in Convenzione;
- ❖ di individuare nel Dirigente della Ripartizione Tecnica il soggetto preposto ad emettere, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l’Ordinativo Principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di *e.procurement* (www.acquistiinretepa.it), in tempo utile a garantire l’avvio della fornitura a decorrere dall’1.4.2023;

- ❖ di dare atto che il costo relativo al periodo 1.4.2023÷31.12.2023, pari ad € 6.752.700,00 IVA 22% compresa, graverà sulla voce coan 04.09.08.01.01.01 “Utenze e canoni per energia elettrica” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GESTENERG, del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2023 - Codice Cofog MP.M4.P8.09.08 “Servizi affari generali per le amministrazioni – Istruzione - Istruzione non altrove classificato”;
- ❖ di dare atto che il costo relativo al periodo 1.1.2024÷31.3.2024, pari ad € 3.031.700,00 IVA 22% compresa, graverà sulla voce coan 04.09.08.01.01.01 “Utenze e canoni per energia elettrica” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GESTENERG, del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 - Codice Cofog MP.M4.P8.09.08 “Servizi affari generali per le amministrazioni – Istruzione - Istruzione non altrove classificato”;
- ❖ di dare atto che la somma di € 61.574,99 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, di competenza dell’esercizio 2023, graverà sulla voce coan 04.08.02.09.01.01 “Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2023 - Codice Cofog MP.M4.P8.09.08 “Servizi affari generali per le amministrazioni – Istruzione - Istruzione non altrove classificato”;
- ❖ di dare atto che la somma di € 20.525,00 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, di competenza dell’esercizio 2024, graverà sulla voce coan 04.08.02.09.01.01 “Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 - Codice Cofog MP.M4.P8.09.08 “Servizi affari generali per le amministrazioni – Istruzione - Istruzione non altrove classificato”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 669/2022 - Numero protocollo: 351774/2022
Categoria O.d.G: Didattica 7.1
Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2023/2024: accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati sub lett. A), B) e C)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
 Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se

l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133 inerente la definizione delle attività affini o integrative, di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento adottato con decreto 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Visto il successivo Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021, n. 2711 con il quale sono state rese le modalità operative di attuazione del D.M. 1154/2021;

Vista la nota Mur n. 23277 del 31 ottobre 2022 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative” nella quale è indicato il termine del 16 gennaio 2023 per l'inserimento in banca dati delle informazioni relative all'ordinamento didattico dei corsi di nuova istituzione/attivazione;

Viste le “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024”, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 224 del 3 novembre 2022;

Preso atto che le Linee guida in parola definiscono “virtuoso un processo di progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi:

- censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni (...) fatto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti (...);
- verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento “Politiche di Ateneo e programmazione” (...);
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione (...);
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento (...);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (...)
- acquisizione (...) del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (...);
- approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici (...);

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

- caricamento delle proposte di nuova istituzione (...) sulle piattaforme per l'invio al Ministero;”

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2022 e del 26 ottobre 2022, adottate in stretta aderenza alle indicazioni ANVUR sopra richiamate, con le quali - previo parere favorevole del Senato Accademico - è stato approvato, rispettivamente:

- il documento “Politiche di Ateneo e Programmazione” attraverso il quale l'Ateneo ha delineato le linee strategiche per l'Offerta Formativa per l'a.a. 2023/24;
- la successiva attuazione delle Politiche di Ateneo e Programmazione per l'Offerta Formativa a.a. 2023/24, individuando, sulla base dei progetti formulati dai Dipartimenti, due proposte di nuova istituzione di corsi di studio e segnatamente:
 - Programmazione e gestione di sistemi informatici (classe L-P03) - Dipartimento di Matematica e Informatica;
 - “Management e cultura italiana del cibo” (classe LM-76) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Vista la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2023/2024” del CUN, pubblicata nel mese di novembre 2022 nel sito istituzionale del Consiglio;

Vista la nota rettorale prot. n. 300352 dell'11 ottobre 2022 avente ad oggetto “Offerta Formativa a.a. 2023/24” con la quale è stato richiesto ai Dipartimenti che intendono proporre corsi di nuova istituzione/attivazione di trasmettere entro il 5 dicembre 2022 la scheda RAD inerente l'ordinamento dei corsi medesimi;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica del 12 dicembre 2022, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con il quale sono state approvate le proposte di Documento di Progettazione e di scheda RAD del corso in “Programmazione e gestione di sistemi informatici” (classe L- P03), comprensiva quest'ultima dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Decreto Ministeriale 12.08.2020, n. 446 per l'istituzione del Corso di Laurea in parola tra l'Università degli Studi di Perugia, la Confindustria Umbria e ITS Umbria Academy;

Preso atto che la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Matematica e Informatica ha reso in data 16 dicembre 2022 parere favorevole alla istituzione del corso in parola;

Vista la nota pubblicata in data banca dati SUA-cds il 28 ottobre 2022 con la quale si riferisce che “Per le classi L-P01, L-P02 e L-P03 non è possibile creare nuovi corsi o aprire il corso in aggiornamento o modifica dato che a breve usciranno i nuovi ordinamenti”;

Preso atto che a tutt'oggi non sono stati adottati i provvedimenti ministeriali richiamati nella nota medesima;

Valutata, pertanto, l'opportunità di addivenire all'approvazione dell'ordinamento del sopracitato corso in “Programmazione e gestione di sistemi informatici” (classe L- P03) in tempi congrui con il termine del 16 gennaio 2023 stabilito con la nota Mur n. 23277/2022, pur in considerazione della ipotetica necessità di modificare l'ordinamento medesimo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

del 16 dicembre 2022, allegato n. 2 agli atti della presente delibera, con la quale sono state approvate le proposta di Documento di Progettazione e di scheda RAD del corso in “Management e cultura italiana del cibo” (classe LM-76), comprensiva quest’ultima della Convenzione interateneo per l’istituzione, l’attivazione e la gestione del corso in parola tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Università per Stranieri di Perugia;

Preso atto che la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali ha reso in data 24 novembre 2022 parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in parola;

Acquisito, come previsto dal D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 e dal sopracitato D.D. 2711/2021, il parere favorevole del Comitato Regionale per l’Università dell’Umbria, reso nella seduta del 14 dicembre 2022;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo della seduta del 16 dicembre 2022 con il quale è stato espresso parere favorevole alla istituzione dei corsi sopracitati;

Acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 19 dicembre 2022;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto “Offerta Formativa A.A. 2023/2024: accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione – parere”;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo;

Visto il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133;

Visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154;

Visto il successivo Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021, n. 2711;

Vista la nota Mur n. 23277 del 31 ottobre 2022;

Viste le “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2023-2024” di ANVUR;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2022 e del 26 ottobre 2022;

Vista la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2023/2024” del CUN;

Vista la nota rettorale prot. n. 300352 dell’11 ottobre 2022;

Visti i provvedimenti del Dipartimento di Matematica e Informatica del 12 dicembre 2022 e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 16 dicembre 2022 con i

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

quali sono state approvate le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio;
 Visti in pareri resi in merito dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
 Preso atto che a tutt'oggi non sono stati adottati i provvedimenti ministeriali per i nuovi ordinamenti delle classi L-P01, L-P02 e L-P03;
 Valutata l'opportunità di addivenire all'approvazione dell'ordinamento del sopracitato corso in "Programmazione e gestione di sistemi informatici" (classe L- P03), pur in considerazione della ipotetica necessità di modificare l'ordinamento medesimo;
 Visto il parere del Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria reso nella seduta del 14 dicembre 2022;
 Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo reso nella seduta del 16 dicembre 2022;
 Visto il parere favorevole del Consiglio degli Studenti reso nella seduta del 19 dicembre 2022;
 Vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto "Offerta Formativa A.A. 2023/2024: accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione – parere";
 all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024 dei seguenti corsi di studio, come riportati nelle relative schede RAD allegate alla presente delibera sub lett. A) e sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE	NOTE
Matematica e Informatica	Programmazione e gestione di sistemi informatici	L- P03	Perugia	Corso ad orientamento professionale
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	Management e cultura italiana del cibo	LM-76	Perugia	Corso interateneo con Università per Stranieri di Perugia

- ❖ di autorizzare il Rettore ad apportare con proprio provvedimento le modifiche all'ordinamento del corso in "Programmazione e gestione di sistemi informatici" (classe L- P03) che si dovessero rendere necessarie alla luce dell'eventuale adozione dei provvedimenti ministeriali di modifica delle classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale;
- ❖ di approvare la Convenzione interateneo per l'istituzione, l'attivazione e la

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

gestione del corso di laurea magistrale in “Management e cultura italiana del cibo” (Classe LM-76) tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Università per Stranieri di Perugia, allegato sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all’atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 670/2022 - Numero protocollo: 351775/2022
Categoria O.d.G: Didattica 7.2
Oggetto: Master di I livello in “Scienze uditive dell’età evolutiva” - Dipartimento di Medicina e Chirurgia” -- a.a. 2022/23 - 2023/2024 - Riedizione
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati sub lett. A) e B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l’art. 15, comma 1 il quale prevede che: “I master e i corsi

di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto, altresì, l’art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 novembre 2022, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione e segnatamente, è stata approvata la scheda di riesame;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 703 del 1° dicembre 2022, allegato n. 2 agli atti della presente delibera, con il quale è stata approvata la proposta di riedizione per l’A.A. 2022/2023 – 2023/2024 del Master di I livello in “Scienze uditive dell’età evolutive” e, segnatamente, sono stati approvati il Progetto di Corso e il Regolamento Didattico del Corso;

Visto il parere reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16/12/2022 in merito alla proposta di riedizione del master in parola, allegato n. 3 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 in merito alla proposta di riedizione del master in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 novembre 2022;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 703 del 1° dicembre 2022;

Visto il parere reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16/12/2022 in merito alla proposta di riedizione del master in parola;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 in merito alla proposta di riedizione del master in parola;

All’unanimità

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione per l'A.A. 2022/2023 -2023/2024 del Master di I livello in “Scienze uditive dell’età evolutiva”, afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al Regolamento Didattico del Master di I livello in “Scienze uditive dell’età evolutiva” a.a. 2022/2023 – 2023/2024, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 671/2022 - Numero protocollo: 351776/2022
Categoria O.d.G: Didattica 7.3
Oggetto: Master Universitario di I livello in “Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico” - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a.a. 2022/23 - Rimodulazione piano finanziario
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 “Autonomia didattica”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;
 Visto e qui interamente richiamato il D.R. n. 2121 del 15 luglio 2022 con il quale è stato istituito ed attivato il Master di I livello in Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Visto il bando per il Master di I livello in Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico per l'a.a. 2022/23, emanato con D.R. n. 2330 dell'8.8.2022;
Considerato l'elevato numero di candidature ricevute;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e chirurgia n. 711 del 06.12.2022 con il quale è stata approvata la modifica al piano finanziario riferito al numero effettivo di partecipanti per il master in parola limitatamente all'aumento a 36 dei posti disponibili e all'aumento di n. 12 unità di tutor didattici;
Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 in merito alla proposta di rimodulazione del piano finanziario per il master in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
Visto il D.R. n. 2121 del 15 luglio 2022;
Visto il D.R. n. 2330 dell'8.8.2022;
Considerato l'elevato numero di candidature ricevute;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e chirurgia n. 711 del 06.12.2022;
Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 in merito alla proposta di rimodulazione del piano finanziario per il master in parola;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico", come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 672/2022 - Numero protocollo: 351777/2022
Categoria O.d.G: Didattica 7.4
Oggetto: Convenzione per attuazione di tesi in co-tutela in favore dei dottorandi iscritti al corso di dottorato in “Diritto dei consumi”
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
 Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.08.2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;
 Visto il D.M. 14.12.2021, n.226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, pubblicato sulla G.U. il 29.12.2021 ed entrato in vigore il 13.01.2022;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Perugia,

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;

Visto l'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Università di Salamanca in data 31/03/2014, che prevede tra l'altro l'attivazione di percorsi di co-tutela per i dottorandi iscritti presso l'università degli Studi di Perugia e l'Università di Salamanca;

Vista la proposta di accordo di co-tutela di tesi con l'Università di Salamanca (SPAGNA), per gli iscritti al corso di dottorato di ricerca in Diritto dei consumi approvata con decreto in data 16 dicembre 2022 del coordinatore del corso di dottorato medesimo;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.08.2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;

Visto l'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Università di Salamanca in data 31/03/2014;

Vista la proposta di accordo di co-tutela di tesi con l'Università di Salamanca (SPAGNA), per gli iscritti al corso di dottorato di ricerca in Diritto dei consumi approvata con decreto in data 16 dicembre 2022 del coordinatore del corso di dottorato medesimo;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 20 dicembre 2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione con Università di Salamanca (SPAGNA), per l'attuazione di tesi in co-tutela a favore dei dottorandi iscritti al corso di dottorato in "Diritto dei consumi", allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 673/2022 - Numero protocollo: 351778/2022
Categoria O.d.G: Personale 8.1
Oggetto: Contratto Collettivo Integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19/04/2018 - Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - Autorizzazione alla sottoscrizione.
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss.mm.ii.;
 Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;
 Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;
 Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli art. 4, 5, 6, 7, 42;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2020 recante “*Contrattazione Collettiva Integrativa – Nomina delegazione di parte datoriale*”;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Visto il D.D.G. n. 189 del 1° agosto 2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture dell’Amministrazione centrale a decorrere dal 1° settembre 2022*”;

Visto l’art. 113 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone:

“1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell’esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell’esecuzione.

3. L’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate

al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.”.

Considerato, pertanto, che ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.lgs. 50/2016 devono essere definiti in sede di contrattazione integrativa i criteri per il riparto dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 della medesima disposizione, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione dell'Ipotesi di C.C.I. Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 avviate nella seduta del 16 novembre 2022 e concluse nella seduta del 1° dicembre 2022;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Considerato che nella predetta seduta del 01.12.2022 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo "*Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016*" di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2022 (allegato agli atti della presente delibera) in merito alla certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo – Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 01.12.2022;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, illustra la delibera che riguarda l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo per il quale, in sede di contrattazione, l'amministrazione è andata al confronto con le delegazioni sindacali e le RSU nella determinazione dei criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui al Regolamento approvato da questo Consiglio nel punto all'ordine del giorno che ha preceduto la trattazione del presente. I criteri di ripartizione sono individuati nello stesso Regolamento e nel contratto e riguardano fundamentalmente i criteri percentuali di ripartizione del fondo parametrati con le funzioni incentivabili e i titolari di queste funzioni che poi matureranno l'incentivo come disciplinato dallo stesso Regolamento.

Interviene il Prof. Mario Tosti, Delegato per le Umane risorse, che sottolinea come il Regolamento citato sia un documento da tanto tempo atteso dall'Università degli Studi di Perugia e rappresenti pertanto un traguardo importante per l'Ateneo, anche per risolvere alcune criticità manifestatesi negli ultimi tempi. Ringrazia la Dott.ssa Vivolo per il lavoro svolto su una materia complessa e difficile e per aver consentito che l'amministrazione trovasse l'accordo con le delegazioni sindacali su un argomento delicatissimo.

Il Presidente ringrazia il Prof. Tosti e la Direttrice Generale, ricordando il notevole e spesso poco visibile lavoro che da tempo si sta conducendo su differenti ambiti per colmare delle lacune annose e recuperare ritardi attraverso interventi regolamentari, per mezzo di un processo di razionalizzazione e di drafting accurato.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle previsioni normative richiamate in premessa;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli art. 4, 5, 6, 7, 42;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2020 recante “*Contrattazione Collettiva Integrativa – Nomina delegazione di parte datoriale*”;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Visto il D.D.G. n. 189 del 1° agosto 2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture dell’Amministrazione centrale a decorrere dal 1° settembre 2022*”;

Visto l’art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato, pertanto, che ai sensi dell’art. 113, comma 3, del D.lgs. 50/2016 devono essere definiti in sede di contrattazione integrativa i criteri per il riparto dell’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 della medesima disposizione, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione dell’Ipotesi di C.C.I. Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 avviate nella seduta del 16 novembre 2022 e concluse nella seduta del 1° dicembre 2022;

Considerato che nella predetta seduta del 01.12.2022 è stata sottoscritta l’Ipotesi di Contratto collettivo integrativo “*Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016*” di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2022 (allegato agli atti della presente delibera) in merito alla certificazione, ai sensi dell’art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell’Ipotesi di Contratto collettivo integrativo – Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 01.12.2022;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** – di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo – Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, così come risultante nel testo dell’ipotesi sottoscritta in data 01.12.2022, di cui all’allegato sub lett. A), parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 674/2022 - Numero protocollo: 351779/2022
Categoria O.d.G: Personale 8.2
Oggetto: Lavoro da remoto mediante telelavoro - numero postazioni da mettere a bando - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale "Allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, le amministrazioni pubbliche (...) possono avvalersi di forme di lavoro a distanza. A tal fine, possono installare, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici necessari e possono autorizzare i propri dipendenti ad effettuare, a parità di salario, la prestazione lavorativa in luogo diverso dalla sede di lavoro, previa determinazione delle modalità per la verifica dell'adempimento della prestazione lavorativa";

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191", il quale, tra l'altro, all'art. 2, comma 1, lettera b), definisce il "telelavoro" quale "prestazione di lavoro eseguita (...) in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente

70

supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione cui la prestazione stessa inerisce”;

Vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53, la quale, nel perseguire la finalità di promuovere e incentivare un equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro, annovera il telelavoro tra le misure di flessibilità oraria volte ad attuare tale conciliazione;

Visto l'Accordo quadro del 23 marzo 2000 sul telelavoro nella P.A.;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008, il quale prevede, all'art. 23, che *“Le Amministrazioni potranno realizzare progetti di telelavoro, con le modalità previste dall'accordo quadro nazionale sottoscritto il 23 marzo 2000, ivi compreso il sistema di relazioni sindacali previsto dall'accordo stesso”* e che *“La contrattazione integrativa disciplina gli aspetti strettamente legati alle specifiche esigenze della Amministrazione e dei lavoratori interessati e in particolare le materie di cui all'art. 3, comma 5, dell'accordo quadro sopraccitato”;*

Visto l'Accordo quadro europeo sul telelavoro stipulato a Bruxelles il 16 luglio 2002 tra CES (Commissione delle Comunità Europee), UNICE (Unione delle Confederazioni imprenditoriali dell'industria e dei datori di lavoro d'Europa) UEAPME (Unione Europea delle Associazioni dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) e CEEP (Centro europeo delle imprese a partecipazione pubblica d'interesse generale);

Vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124, e in particolare l'art. 14, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro”*, nell'ottica della promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Viste le Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, nello schema approvato dalla Conferenza unificata del 16 dicembre 2021, nelle quali viene definito il lavoro da remoto, indicato come diverso dal lavoro agile in quanto caratterizzato dal vincolo di tempo e dal controllo della presenza, che si concretizza in alcune *“forme di lavoro”*, tra le quali il telelavoro domiciliare;

Visto il *Regolamento in materia di lavoro da remoto mediante telelavoro*, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 391 del 26 luglio 2022, conformemente al parere reso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2022;

Visto il D.R. n. 2547 del 12 settembre 2022 con cui è stato emanato il suddetto *Regolamento in materia di lavoro da remoto mediante telelavoro per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Perugia*;

Considerato che il lavoro da remoto mediante telelavoro è una modalità di lavoro flessibile idonea a conciliare le esigenze della vita lavorativa e personale e a garantire in favore di chi si trova in particolari situazioni di vita personale condizioni di lavoro funzionali al miglioramento della qualità delle prestazioni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Valutato che il lavoro da remoto mediante telelavoro comporta per l'Amministrazione costi oggettivi, quantificabili, al momento, in non meno di € 2.400,00 a postazione;

Valutato, pertanto, che è necessario contemperare l'esigenza di avviare in via sperimentale l'attivazione del lavoro da remoto mediante telelavoro con le disponibilità e le esigenze di Bilancio;

Valutato, conseguentemente, che tale contemperamento può essere garantito nell'anno 2023 procedendo all'attivazione di 10 postazioni di lavoro da remoto mediante telelavoro, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento da ultimo richiamato;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;

Visto il D.R. n. 2547 del 12 settembre 2022 con cui è stato emanato il suddetto *Regolamento in materia di lavoro da remoto mediante telelavoro per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Perugia*;

Condiviso che il lavoro da remoto mediante telelavoro è una modalità di lavoro flessibile idonea a conciliare le esigenze della vita lavorativa e personale e a garantire in favore di chi si trova in particolari situazioni di vita personale condizioni di lavoro funzionali al miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità;

Valutato che il lavoro da remoto mediante telelavoro comporta per l'Amministrazione costi oggettivi, quantificabili al momento in non meno di € 2.400,00 a postazione;

Condivisa la necessità di contemperare l'esigenza di avviare in via sperimentale l'attivazione del lavoro da remoto mediante telelavoro con le disponibilità e le esigenze di Bilancio;

Condiviso, conseguentemente, che tale contemperamento può essere garantito nell'anno 2023 procedendo all'attivazione di 10 postazioni di lavoro da remoto mediante telelavoro, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento da ultimo richiamato;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 5 del *Regolamento in materia di lavoro da remoto mediante telelavoro per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario*

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2547 del 12 settembre 2022, l'attivazione di n. 10 postazioni di lavoro da remoto mediante telelavoro a partire dall'anno 2023;

- ❖ di approvare lo schema di bando per l'attivazione di n. 10 accordi individuali di lavoro da remoto mediante telelavoro, nel testo di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando la Ripartizione del Personale ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune;
- ❖ di autorizzare la copertura dei costi di n. 10 postazioni di lavoro da remoto mediante telelavoro, quantificati complessivamente in € 24.000,00, di cui:
 - € 7.500,00 (IVA inclusa) per attrezzatura hardware, a valere sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01 "Apparecchiature di natura informatica" – UA.PG.ACEN.ATTINFORM del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
 - € 8.500,00 (IVA inclusa) per arredi, a valere sulla voce COAN CA.01.10.02.05.01 "Mobili e Arredi" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
 - € 2.400,00 per a valere sulla voce COAN di natura stipendiale, che verrà all'uopo configurata dal CINECA, UA.PG.ACEN.ATTGESTION, previo storno dalla voce CA.04.09.08.04.03 "Traslochi e facchinaggio"– UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
 - € 5.600,00 (IVA inclusa) quantificazione forfettaria per i costi di sopralluogo e di installazione dell'hardware per ogni singola postazione, a valere sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01 "Apparecchiature di natura informatica" – UA.PG.ACEN.ATTINFORM del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 675/2022 - Numero protocollo: 351780/2022
Categoria O.d.G: Personale 8.3
Oggetto: Programmazione n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato sul progetto PNRR SUS_MIRRI.IT - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e i Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 " *Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183*"

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto " *Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

74

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;

Visto il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, avente ad oggetto “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”;

Visto, in particolare, l'art. 36, del D.Lgs. 165/2001 avente ad oggetto: “*Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile*”;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, all'art. 1, comma 1 e comma 3 lett. a), ha, rispettivamente, modificato l'art. 1 comma 2 del D.L. 226/2011 convertito con L. 14/2012, e l'art. 1, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, prorogando al 31 dicembre 2022 le facoltà assunzionali delle Università derivanti dalle cessazioni a far data dal 2009 fino al 2020;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2022, in sede di “*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*” ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, e all'art. 49;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021, nell'ambito delle quali è stata confermata l'area strategica della “*Semplificazione*”, declinata, tra l'altro, nell'obiettivo strategico “*Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni*”, in cui è stata individuata la linea di intervento “*attuare la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate*”;

Preso atto del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del personale Tecnico-Amministrativo;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto l'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28/12/2021, per la presentazione di proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, azione di riferimento la 3.1.1 "Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti" di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141., dove per Infrastrutture di Ricerca (di seguito IR o infrastruttura) è da intendere: "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o "distribuite" in conformità all'art. 2, lett. a), del Regolamento (CE) n. 273/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico eurounionale applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)";

Considerato che i soggetti proponenti, ammessi alla presentazione della proposta progettuale oggetto dell'Avviso in parola, sono gli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, le Università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che siano stati altresì individuati nel PNIR quali capofila di IR;

Considerato che per ciascuna proposta progettuale, il Soggetto proponente può partecipare da solo o, in compagine, con uno o più soggetti co-proponenti. In quest'ultimo caso, tutti i soggetti partecipanti alla compagine dovranno stipulare un accordo (ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241) di una durata temporale pari ad almeno dieci anni dalla sottoscrizione da parte dei rispettivi Rappresentati Legali, al fine di disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico e di definire i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto;

Considerato che l'Avviso prevede che le proposte progettuali seguano un iter di presentazione consistente in una prima fase di valutazione tecnico-scientifica nella quale viene presentato l'Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto dal Soggetto Proponente e dai Co-Proponenti e una Scheda Tecnica dell'idea progettuale, che diventerà Progetto definitivo una volta ammessa alla successiva fase di negoziazione con il Ministero; Richiamata la Delibera del Senato Accademico n. 68 del 18/02/2022, con la quale veniva autorizzata, a valere sull'Avviso pubblico di cui alle precedenti premesse, la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, in qualità di soggetto Co-proponente, alla proposta

progettuale dal titolo “SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy”, coordinata dall’Università degli Studi di Torino, in qualità di Soggetto Proponente;

Visto il Decreto Direttoriale MUR n. 101 del 16 giugno 2022 con cui veniva approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili – Panel H&F, pervenuti in risposta all’Avviso in parola;

Vista la comunicazione MUR Prot. 2431 del 23 giugno 2022 con la quale, a valle della conclusione dell’attività di negoziazione e dell’aggiornamento della scheda tecnica definitiva, veniva comunicata l’ammissione a finanziamento della proposta progettuale “SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy”, contrassegnata dal Codice Identificativo IR0000005;

Visto l’Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 , inerente la ”Disciplina delle gestione comune del finanziamento pubblico relativo all’Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione della Missione 4, “istruzione e Ricerca”- Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” – Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione” , finanziato dall’Unione Europea – Next Generation (Iniziativa in supporto al consolidamento e potenziamento dell’Infrastruttura MIRRI e delle sue attività), sottoscritto tra il Soggetto proponente, Università degli Studi di Torino, ed i Soggetti Coproponenti, CNR – Consiglio Nazionale delle ricerche, ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Verona;

Dato atto che il Dipartimento partecipante, ai sensi della richiamata Delibera del Senato Accademico n. 68 del 18/02/2022 risulta essere il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, in virtù della partecipazione, a partire dal 2017, alla Joint Research Unit MIRRI-IT, infrastruttura inclusa dal MUR nel PNIR 2021-2027 (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca) tra le IR ad alta priorità e che il Dipartimento ospita la Collezione dei Lieviti Industriali DBVPG (affiliata alla European Culture Collection Organization e alla World Federation of Culture Collections) che si occupa dello studio e della conservazione ex-situ di lieviti e di microrganismi lievito-simili, distribuisce ceppi e fornisce servizi alla comunità scientifica internazionale;

Considerato in particolare l’Art. 8 (Ripartizione del finanziamento), dell’Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede un piano finanziario e una ripartizione del finanziamento dal quale si evince che l’ammontare del finanziamento complessivamente riconosciuto all’Ateneo è pari a euro 914.688,04;

Richiamato integralmente il D.R. n. 3086 del 04.11.2022, con il quale, tra l'altro è stato individuato, "seguendo un principio funzionale di massima prossimità e vicinanza alle attività di coordinamento tecnico-scientifico, nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali il centro di costo del progetto in parola", è stato conferito al Prof. Pietro BUZZINI l'incarico di coordinamento tecnico-scientifico del progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy per tutta la durata delle attività progettuali ed è stato nominato il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Sig.ra Francesca Bricchi, quale Referente Amministrativo-gestionale del complessivo progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy, al fine di una efficace co-gestione funzionale delle attività amministrativo-gestionali connesse al raggiungimento delle milestone di progetto;

Considerato che, in relazione al progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy con D.S.A. n. 204/2022 del 30.11.2022 del Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, (allegato 1 agli atti della presente delibera), è stato decretato di effettuare la seguente variazione:

RICAVI		
CA 03.02.05.01.01 "Contributi per investimenti da altre università" – UA.PG.DAAA – PJ SUS-MIRRI.IT	€	914.688,04
COSTI		
CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" – UA.PG.DAAA -PJ SUS-MIRRI.IT Macrovoce: Personale tecnico amministrativo TD	€	209.250,00
CA.01.10.02.03.01 "Attrezzatura per la ricerca scientifica" – UA.PG.DAAA - PJ SUS-MIRRI.IT Macrovoce: Investimenti	€	495.000,00
CA. 04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" – UA.PG.DAAA -PJ SUS-MIRRI.IT Macrovoce: Altri costi e costi indiretti	€	210.438,04
TOTALE	€	914.688,04

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Preso atto che il piano finanziario per la realizzazione del progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy prevede, tra l'altro, l'assunzione in servizio di n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno;

Considerato che il costo complessivo per un n. 1 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno è di € 38.449,61, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella seduta del 05.12.2022 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 341752 del 06.12.2022, allegato 2 agli atti della presente delibera), ha deliberato:

- di chiedere al Consiglio di Amministrazione che vengano attivate le procedure concorsuali, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, al fine di poter realizzare il progetto "SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy" - facendo gravare i costi di detti posti, sui fondi esterni di cui al progetto sopra menzionato, sulla voce sulla voce COAN: CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" - UA.PG.DAAA - PJ SUS-MIRRI.IT;

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, e che per l'effetto non sono preclusi dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, ed inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione ai posti sopra citati, con D.S.A. del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 205/2022 del 06.12.2022 (allegato 3 agli atti della presente delibera), è stato decretato:

- *di attestare la disponibilità economica per il finanziamento di n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, pari ad € 153.798,40, sulla voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" - UA.PG.DAAA - PJ: SUS-MIRRI.IT, Macrovoce: Personale tecnico amministrativo TD;*

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario in data 19/12/2022;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 20/12/2022;

Visto, in merito, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, reso in data 19/12/2022, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto l'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28/12/2021, per la presentazione di proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, azione di riferimento la 3.1.1 "Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti" di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141., dove per Infrastrutture di Ricerca (di seguito IR o infrastruttura) è da intendere: "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o "distribuite" in conformità all'art. 2, lett. a), del Regolamento (CE) n. 273/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico eurounionale applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)";

Considerato che i soggetti proponenti, ammessi alla presentazione della proposta progettuale oggetto dell'Avviso in parola, sono gli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, le Università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che siano stati altresì individuati nel PNIR quali capofila di IR;

Considerato che per ciascuna proposta progettuale, il Soggetto proponente può partecipare da solo o, in compagine, con uno o più soggetti co-proponenti. In quest'ultimo caso, tutti i soggetti partecipanti alla compagine dovranno stipulare un accordo (ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241) di una durata temporale pari ad almeno dieci anni dalla sottoscrizione da parte dei rispettivi Rappresentati Legali, al fine di disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico e di definire i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto;

Considerato che l'Avviso prevede che le proposte progettuali seguano un iter di presentazione consistente in una prima fase di valutazione tecnico-scientifica nella quale viene presentato l'Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto dal Soggetto Proponente e dai Co-Proponenti e una Scheda Tecnica dell'idea progettuale, che diventerà Progetto definitivo una volta ammessa alla successiva fase di negoziazione con il Ministero; Richiamata la Delibera del Senato Accademico n. 68 del 18/02/2022, con la quale veniva autorizzata, a valere sull'Avviso pubblico di cui alle precedenti premesse, la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, in qualità di soggetto Co-proponente, alla proposta progettuale dal titolo "SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy", coordinata dall'Università degli Studi di Torino, in qualità di Soggetto Proponente;

Visto il Decreto Direttoriale MUR n. 101 del 16 giugno 2022 con cui veniva approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili – Panel H&F, pervenuti in risposta all'Avviso in parola;

Vista la comunicazione MUR Prot. 2431 del 23 giugno 2022 con la quale, a valle della conclusione dell'attività di negoziazione e dell'aggiornamento della scheda tecnica definitiva, veniva comunicata l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy", contrassegnata dal Codice Identificativo IR0000005;

Visto l'Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inerente la "Disciplina della gestione comune del finanziamento pubblico relativo all'Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione della Missione 4, "Istruzione e Ricerca"- Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation (Iniziativa in supporto al consolidamento e potenziamento dell'Infrastruttura MIRRI e delle sue attività), sottoscritto tra il Soggetto proponente, Università degli Studi di Torino, ed i Soggetti Co-proponenti, CNR – Consiglio Nazionale delle ricerche, ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Napoli

“Federico II”, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Verona;

Dato atto che il Dipartimento partecipante, ai sensi della richiamata Delibera del Senato Accademico n. 68 del 18/02/2022 risulta essere il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, in virtù della partecipazione, a partire dal 2017, alla Joint Research Unit MIRRI-IT, infrastruttura inclusa dal MUR nel PNIR 2021-2027 (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca) tra le IR ad alta priorità e che il Dipartimento ospita la Collezione dei Lieviti Industriali DBVPG (affiliata alla European Culture Collection Organization e alla World Federation of Culture Collections) che si occupa dello studio e della conservazione ex-situ di lieviti e di microrganismi lievito-simili, distribuisce ceppi e fornisce servizi alla comunità scientifica internazionale;

Considerato in particolare l’Art. 8 (Ripartizione del finanziamento), dell’Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede un piano finanziario e una ripartizione del finanziamento dal quale si evince che l’ammontare del finanziamento complessivamente riconosciuto all’Ateneo è pari a euro 914.688,04;

Richiamato integralmente il D.R. n. 3086 del 04.11.2022, con il quale, tra l’altro è stato individuato, “*seguendo un principio funzionale di massima prossimità e vicinanza alle attività di coordinamento tecnico-scientifico, nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali il centro di costo del progetto in parola*”, è stato conferito al Prof. Pietro BUZZINI l’incarico di coordinamento tecnico-scientifico del progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy per tutta la durata delle attività progettuali ed è stato nominato il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Sig.ra Francesca Bricchi, quale Referente Amministrativo-gestionale del complessivo progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy, al fine di una efficace co-gestione funzionale delle attività amministrativo-gestionali connesse al raggiungimento delle milestone di progetto;

Considerato che, in relazione al progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy con D.S.A. n. 204/2022 del 30.11.2022 del Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, (allegato 1 agli atti della presente delibera), è stato decretato di effettuare la seguente variazione:

RICAVI			
CA	03.02.05.01.01	“Contributi per investimenti da altre università” – UA.PG.DAAA – PJ SUS-MIRRI.IT	€ 914.688,04
COSTI			
CA.04.08.02.04.01	"Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"-	€	209.250,00

UA.PG.DAAA -PJ SUS-MIRRI.IT Macrovoce: Personale tecnico amministrativo TD		
CA.01.10.02.03.01 "Attrezzatura per la ricerca scientifica" - UA.PG.DAAA - PJ SUS-MIRRI.IT Macrovoce: Investimenti	€	495.000,00
CA. 04.09.12.02.03 "Altri costi per attività istituzionali" - UA.PG.DAAA -PJ SUS-MIRRI.IT Macrovoce: Altri costi e costi indiretti	€	210.438,04
TOTALE	€	914.688,04

Preso atto che il piano finanziario per la realizzazione del progetto SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy prevede, tra l’altro, l’assunzione in servizio di n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno;

Considerato che il costo complessivo per un n. 1 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno è di € 38.449,61, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella seduta del 05.12.2022 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 341752 del 06.12.2022, allegato 2 agli atti della presente delibera), ha deliberato:

- di chiedere al Consiglio di Amministrazione che vengano attivate le procedure concorsuali, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, al fine di poter realizzare il progetto “SUS-MIRRI.IT – Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy” - facendo gravare i costi di detti posti, sui fondi esterni di cui al progetto sopra menzionato, sulla voce sulla voce COAN: CA.04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato” - UA.PG.DAAA - PJ SUS-MIRRI.IT;

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, e che per l’effetto non sono preclusi dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce

di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, ed inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005; Considerato che, in relazione ai posti sopra citati, con D.S.A. del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 205/2022 del 06.12.2022 (allegato 3 agli atti della presente delibera), è stato decretato:

- di attestare la disponibilità economica per il finanziamento di n. 2 unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, pari ad € 153.798,40, sulla voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" - UA.PG.DAAA - PJ: SUS-MIRRI.IT, Macrovoce: Personale tecnico amministrativo TD;"

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario in data 19/12/2022;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 20/12/2022;

Visto, in merito, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, reso in data 19/12/2022, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, la copertura di due unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, al fine di poter realizzare il progetto "SUS-MIRRI.IT - Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy";
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali D.S.A. n. 205/2022 del 06/12/2022, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura dei posti sopra autorizzati, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 76.899,20 cadauno, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	CATEGORIA	CONTRATTO TEMPO DETERMINATO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e	D posizione economica D1	Tempo pieno per due anni	PJ: SUS-MIRRI.IT (Macrovoce: Personale tecnico amministrativo)

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Ambientali		€ 76.899,20	TD CA.04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato” - UA.PG.DAAA)
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D posizione economica D1	Tempo pieno per due anni € 76.899,20	PJ: SUS-MIRRI.IT (Macrovoce: Personale tecnico amministrativo TD CA.04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato” - UA.PG.DAAA)

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 676/2022 - Numero protocollo: 351781/2022
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 9.1
Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021 e relazione sull'attuazione, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016: approvazione.
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. --(sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", di seguito per brevità "TUSP";

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), il quale stabilisce, tra l'altro, che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto

complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”;

Ricordato che, a valle delle precedenti determinazioni assunte ai sensi dell’art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 e ai sensi dell’art. 24 del TUSP, gli esiti finali sono stati i seguenti:

- per le società CRATI SCARL e Polo d’Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, a valle dell’asta pubblica andata deserta, è stato autorizzato il recesso dalle medesime in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato;
- per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL, a seguito della revisione straordinaria delle società partecipate effettuata ai sensi dell’art. 24 del TUSP, è stata disposta la detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo;
- per la società IPASS SCARL è stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall’art. 24 del TUSP, l’alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli Studi di Perugia al 31.12.2020 e la relazione sull’attuazione, di cui al documento allegato alla delibera, contestualmente disponendo: con riguardo alla società MECCANO SOC. C.LE P.A., 3A-PTA SCARL, di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della presente delibera; con riguardo alla società UMBRIA DIGITALE SCARL di deliberare il mantenimento con azioni di razionalizzazione della società al 31.12.2021, in continuità con quanto già deliberato in data 29 settembre 2021 stante la fusione per incorporazione nella società UMBRIA SALUTE SCARL, che avrà la nuova denominazione della società incorporante PUNTOZERO SCARL; con riguardo all’attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, di autorizzare la prosecuzione dell’intervento di razionalizzazione con la formalizzazione per l’anno 2022 agli altri soci della richiesta per l’attuazione di un piano di intervento che possa portare ad adeguare la società ai requisiti del TUSP e in alternativa ove questo non risulti possibile, la dismissione della partecipazione; con riguardo all’attuazione del piano di riassetto per la partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., di autorizzare per le motivazioni di cui in narrativa la partecipazione nella società citata adottando quale misura di razionalizzazione, da intraprendere nell’anno 2022, il monitoraggio della società sino alla conclusione degli impegni presi e

rinviano ogni determinazione di razionalizzazione della stessa alla conclusione di detti impegni e sempre previo confronto con l'Organismo controllante Fondazione;
Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2021, risulta che l'Ateneo deteneva le seguenti partecipazioni:

- partecipazione pari al 3,041% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 60% nella società IPASS SCARL;
- partecipazione pari al 0,000094% nella società UMBRIA DIGITALE SCARL;
- partecipazione pari al 0,17% nella società MECCANO SOC. C.LE P.A.;
- partecipazione pari al 4,76% nella società ATENA SCARL;
- partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., attraverso la Fondazione Siro Moretti Costanzi, ente controllato dall'Ateneo e controllante in misura pari al 100% a sua volta detta società;

Dato atto, con riguardo allo stato dell'arte delle società per le quali è stata già disposta una procedura di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014, n. 190 e ai sensi dell'art. 24 del TUSP, che per il Polo di Genomica, Genetica e Biologia SCARL si è conclusa positivamente la procedura di liquidazione della quota della citata società, mentre per la società IPASS Scarl, in data 17 dicembre 2021, l'Assemblea straordinaria dei soci ha posto in liquidazione la società;

Ritenuto di confermare, anche in un'ottica di continuità nei criteri applicati, tenuto conto che non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni societarie nel corso dell'esercizio 2021, quali società rientranti nel perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica da effettuare entro il 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le società partecipate per le quali non era stato già disposto un intervento di razionalizzazione anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 e dell'art. 24 del TUSP, e quindi, specificatamente, le società 3A-PTA SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A.;

Ritenuto altresì di dover dare conto dell'attuazione del piano di riassetto delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 20, comma 4 del TUSP, con riguardo alla società UMBRIA DIGITALE SCARL, ATENA SCARL e con riferimento alla partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. attraverso l'Organismo controllante Fondazione Siro Moretti Costanzi, l'unica conosciuta detenuta da questo Ateneo;

Rilevato che l'analisi sulla detenibilità va effettuata sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 20, comma 2 del citato T.U.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4;

involgente unicamente le società partecipate per le quali non era stato già previsto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A., disponendo per le società 3A-PTA SCARL E MECCANO SOC.C.LE P.A. che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione come risultante dal documento allegato alla delibera medesima;

Rilevato, altresì, con riguardo a UMBRIA DIGITALE SCARL che la società all'esito della procedura di razionalizzazione al 31.12.2021, in ossequio alle disposizioni regionali in materia di progressivo riordino delle società partecipate e, in particolare della L.R. n. 9/2014 e della L.R. n. 13/2021, improntate a ridurre i soggetti presenti nella filiera ICT, razionalizzare gli assetti organizzativi esistenti, valorizzare le professionalità esistenti e migliorare l'erogazione dei servizi in ossequio al principio del miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità applicabile anche all'azione delle società pubbliche, la stessa ha completato la procedura di fusione per incorporazione nella società UMBRIA SALUTE SCARL, che ha la nuova denominazione della società incorporante PUNTOZERO SCARL, attiva dal 1° gennaio 2022;

Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del TUSP pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono stati pubblicati nel portale del MEF in data 8 novembre u.s.;

Tenuto conto che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la predetta consueta e consolidata rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, e che attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti;

Ritenuto, pertanto, al fine di agevolare la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, comma 1 del TUSP e della relazione sull'attuazione di cui al comma 4 del citato art. 20, e la successiva trasmissione secondo le modalità prescritte, di utilizzare

il suddetto schema tipo adottato dal MEF per l'analisi di ogni singola società oggetto della razionalizzazione periodica, nonché lo schema previsto per fotografare lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, la cui compilazione risulta dal documento allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, passando all'analisi dei criteri di cui all'art. 20, c. 2 del TUSP, di quanto per ognuno di essi di seguito riportato:

- punto a): che le predette due società partecipate dall'Ateneo (MECCANO S.P.A. e 3A PTA SCARL), valutate, in sede di adesione, come strettamente necessarie per il perseguimento della terza missione dell'Università (valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico), risultano rientrare nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, c. 2 lett a) quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Confermato, quanto alla società 3A-PTA SCARL, che la stessa, nel perseguire le proprie finalità sociali secondo il modello *in house providing*, opera in stretta sinergia con le attività di ricerca svolte dall'Ateneo (attraverso convenzioni e progetti) e risulta promuovere nel sistema regionale attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la concreta collaborazione e fattiva compenetrazione tra Centri produttori di conoscenze tecnico-scientifiche quali, appunto, l'Ateneo e il sistema delle imprese;

Confermato, altresì, quanto alla società MECCANO SPA, che la stessa opera come Centro di trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole medie imprese nel settore elettromeccanico, in sinergia e collaborazione con iniziative e progetti, cui l'Ateneo partecipa mediante il Dipartimento di Ingegneria;

- punto b): in merito al rapporto tra dipendenti e amministratori al 31/12/2021, si rileva quanto segue:

a. MECCANO: 33 dipendenti e 7 amministratori;

b. 3A-PTA: 28 dipendenti e un amministratore unico;

- punto c) in merito alla tipologia di attività svolta che non deve essere similare, si rileva quanto segue:

a. MECCANO: Codice ATECO 25.62 svolge, principalmente, lavorazioni di meccanica generale;

b. 3A-PTA: Codice ATECO 82.99.99 svolge, in sintesi, ricerca sulla biotecnologia e formazione;

- punto d) stante quanto prevede il comma 12-quinquies dell'art. 26 del TUSP, necessità di avere un fatturato medio nel triennio precedente superiore a €. 1.000.000,00, emerge che tutte le società in esame risultano aver superato il test parametrico, rinviando per i dati numerici al documento allegato;

- punto e) l'inapplicabilità del parametro alle predette società partecipate dall'Ateneo, in quanto società riconducibili, con riguardo allo scopo, all'art. 4, c. 2 lett. a);

- punto f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento, non si riscontra, allo stato attuale, la necessità di attivare ulteriori procedure di contenimento dei costi di funzionamento;

- punto g): necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, non si rilevano situazioni che necessitano di operazioni di aggregazione di società in quanto operano in ambiti di ricerca differenti;

Dato atto dell'attuazione del piano di riassetto ai sensi dell'articolo 20, c. 4 del TUSP, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021 e, in particolare:

- con riferimento alla società ATENA SCARL, nel 2022 l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, quale misura di esecuzione del piano di riassetto per la razionalizzazione della citata società, ha effettuato la richiesta alla società di adottare un Piano di Intervento che potesse adeguare la società a tutti i requisiti del TUSP. In particolare quello del fatturato medio nel triennio inferiore al limite di cui all'art. 20, comma 2 lett. d) di 1.000.000 di Euro. Emerge per tabulas dai dati di bilancio che il fatturato negli ultimi due anni è di gran lunga aumentato di volume. Si è passati, infatti da un fatturato (valore della produzione – A1) +A5) riferito al bilancio 2019 pari a Euro 369.850, a un fatturato riferito al bilancio 2020 pari a Euro 1.146.128 e 2021 pari a Euro 972.940. Tale incremento esponenziale del valore della produzione nell'ultimo biennio accompagnato da un deciso incremento dell'utile, rende ipotizzabile un trend di allineamento della società al dato del 1.000.000,00 di Euro di fatturato nel triennio e fa sembrare cauto, stante i risultati ottenuti dalla società nell'ultimo biennio, di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ATENA SCARL per l'anno 2023, proseguendo l'intervento di razionalizzazione con un monitoraggio dell'andamento del valore della produzione, da adottare quale misura di razionalizzazione riferita alla società citata;

- con riguardo a UMBRIA DIGITALE SCARL la stessa ha completato al 31.12.2021 la procedura di razionalizzazione con l'attuazione della fusione per incorporazione nella società UMBRIA SALUTE SCARL, che ha la nuova denominazione della società incorporante PUNTOZERO SCARL attiva dal 1° gennaio 2022, creando un ente strategico regionale volto al raggiungimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci, comprese le Università umbre, mediante l'organizzazione e la struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività degli stessi, singolarmente e nel loro insieme;

- con riferimento alla SIRO MORETTI COSTANZI SRL, partecipata indiretta attraverso l'organismo tramite Fondazione Siro Moretti Costanzi, nel 2022 l'Ateneo ha investito la Fondazione Moretti Costanzi, Organismo controllante la società della misura di razionalizzazione del monitoraggio con riferimento agli impegni presi dalla Fondazione nell'ambito di progetti regionali di sostegno.

La Fondazione ha trasmesso all'Ateneo in data 9 dicembre 2022, con nota assunta a prot. n. 344284 del 12 dicembre 2022, una relazione dell'Amministratore Unico della società

Siro Moretti Costanzi SA S.r.l. sullo stato dell'arte in particolare evidenziando che in data 6 dicembre 2022 è stata confermata l'ulteriore proroga delle misure 10.1.1 e 10.1.2 del PSR Regione Umbria Misure Agroambientali, pertanto la società in oggetto dovrà rispettare tali impegni proseguendo l'attività fino al giugno 2023; dall'approfondimento effettuato con Confagricoltura è emerso infatti che la società ha in essere due domande di sostegno presentate nel 2016 per tali misure e nel 2022 ha usufruito dell'ampliamento alla settima e ultima annualità. Le dette domande hanno un valore richiesto di € 2.355,11 ed € 36.609,45. L'impegno assunto scade nel giugno del 2023 e il mancato mantenimento dello stesso porterebbe all'intera penalizzazione delle suddette domande. Attesa, pertanto, l'opportunità di determinarsi per il mantenimento della partecipazione nella società citata adottando quale misura di razionalizzazione, da intraprendere nell'anno 2023, la prosecuzione del monitoraggio della società sino alla conclusione degli impegni presi, rinviando ogni determinazione di razionalizzazione della stessa alla conclusione di detti impegni e sempre previo confronto con l'Organismo controllante Fondazione;
Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 20/12/2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 2, comma 4;
Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. n. 100/2017, e in particolare l'art. 20;
Viste e richiamate, in materia di società a partecipazione pubblica, le precedenti determinazioni del Consiglio di Amministrazione e, da ultimo, la delibera del 22 dicembre 2021, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2020 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato alla delibera;
Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2021, come descritta in narrativa in modo differenziato in base alle determinazioni assunte;
Condiviso di proseguire nella prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20, comma 1 del TUSP unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A.;
Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e

4 del TUSP pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono stati pubblicati nel portale del MEF in data 8 novembre u.s.; Valutato favorevolmente l'utilizzo dei predetti schemi tipo, ivi allegati, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni e della relazione sullo stato di attuazione di cui all'art. 20, commi 1 e 4 del TUSP, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa, svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Valutato che relativamente alle società 3A – PTA SCARL e MECCANO S.CON.LE P.A., non ricorrono per alcuna i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUSP e, pertanto, l'Ateneo non è tenuto alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nelle suddette società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Dato atto per la società UMBRIA DIGITALE SCARL che la stessa ha completato al 31.12.2021 la procedura di razionalizzazione con l'attuazione della fusione per incorporazione nella società UMBRIA SALUTE SCARL, che ha la nuova denominazione della società incorporante PUNTOZERO SCARL attiva dal 1° gennaio 2022;

Condiviso, altresì, con riguardo ad ATENA SCARL, quanto all'attuazione del piano di razionalizzazione che l'incremento esponenziale del valore della produzione nell'ultimo biennio accompagnato da un deciso incremento dell'utile, rende ipotizzabile un trend di allineamento della società al dato del 1.000.000,00 di Euro di fatturato nel triennio e fa sembrare cauto, stante i risultati ottenuti dalla società nell'ultimo biennio, di confermare il mantenimento della partecipazione nella società ATENA SCARL per l'anno 2023, proseguendo l'intervento di razionalizzazione con un monitoraggio dell'andamento del valore della produzione, da adottare quale misura di razionalizzazione riferita alla società citata;

Condivisa, con riferimento alla società SIRO MORETTI COSTANZI SRL, l'opportunità, a valle dell'approfondimento effettuato dall'organo della società su indicazione della Fondazione con Confagricoltura sulle misure di sostegno ancora attive, di mantenere la partecipazione nella società citata adottando quale misura di razionalizzazione, da intraprendere nell'anno 2023, il monitoraggio della società sino alla conclusione degli impegni presi, rinviando ogni determinazione di razionalizzazione della stessa alla conclusione di detti impegni e sempre previo confronto con l'Organismo Fondazione;

Condivisa, altresì, la necessità di adottare la presente delibera nel rispetto del prescritto termine del 31 dicembre 2022;

Ritenuto che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi

dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto;
Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 20/12/2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2021 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato alla presente delibera sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale e, contestualmente, disponendo:
 - con riguardo alle società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A- PTA SCARL di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo destinatari della presente delibera;
 - con riguardo alla società UMBRIA DIGITALE SCARL di prendere atto dell'avvenuto perfezionamento al 31.12.2021 della procedura di razionalizzazione con l'attuazione della fusione per incorporazione nella società UMBRIA SALUTE SCARL, che ha la nuova denominazione della società incorporante PUNTOZERO SCARL, attiva dal 1° gennaio 2022;
 - con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, di confermare, per le motivazioni di cui in narrativa, il mantenimento della partecipazione nella società ATENA SCARL per l'anno 2023, proseguendo l'intervento di razionalizzazione con un monitoraggio dell'andamento del valore della produzione, da adottare quale misura di razionalizzazione riferita alla società citata;
 - con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per la partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., di autorizzare, per le motivazioni di cui sopra, la partecipazione nella società citata adottando quale prosecuzione della misura di razionalizzazione già deliberata per il 2022, da intraprendere anche nell'anno 2023, il monitoraggio della società sino alla conclusione degli impegni presi e rinviando ogni determinazione di razionalizzazione della stessa alla conclusione di detti impegni e sempre previo confronto con l'Organismo controllante Fondazione;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Legale di dare attuazione alle determinazioni assunte con la presente delibera, nonché a tutti gli adempimenti conseguenti all'esito delle stesse;
- ❖ di disporre la trasmissione della presente delibera alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

- ❖ di disporre, altresì, la trasmissione della presente delibera alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP presso il Ministero per l'Economia e le Finanze, secondo le modalità previste;
- ❖ di disporre la pubblicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera nella prescritta sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Ateneo;
 - ❖ di disporre che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni già assunte derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 677/2022 - Numero protocollo: 351782/2022
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 9.2
Oggetto: Associazione “Centro Studi Sisto Mastrodicasa”. Designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo. Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d’Ateneo, ed in particolare l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 1989, previo parere del Senato Accademico del 27 settembre 1989, con cui è stata approvata l’adesione dell’Università degli Studi di Perugia all’ Associazione “Centro Studi Sisto Mastrodicasa”, con sede presso l’Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia e avente come finalità, tra l’altro, quella di diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche e metodologiche riguardanti le costruzioni, con particolare riferimento a problemi della conservazione, del consolidamento e del restauro;

Visto il vigente Statuto dell’Associazione “Centro Studi Sisto Mastrodicasa” cui partecipano, quali soci fondatori, l’Università degli Studi di Perugia, l’Ordine degli Ingegneri

delle Province di Perugia e Terni e l'Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e Terni;

Visto, in particolare, l'art. 14 dello Statuto dell'Associazione ("Consiglio Direttivo"), ai sensi del quale, tra l'altro, *"Il Centro studi è amministrato da un Consiglio Direttivo che è composto da: un rappresentante nominato dall'Università degli Studi di Perugia fra i docenti di ruolo appartenenti ai Dipartimenti di Ingegneria Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ..."*;

Vista la nota del Presidente del "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", assunta a prot. n. 320191 del 4.11.2022, con cui richiede il nominativo del rappresentante di Ateneo per il prossimo quadriennio;

Vista la nota prot. n. 324684 del 10.11.2022, con la quale, nel trasmettere la suddetta nota del Presidente, è stato chiesto ai Dipartimenti di Ingegneria e di Ingegneria Civile ed Ambientale di proporre, di concerto, con appositi provvedimenti, il nuovo rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del "Centro Studi Sisto Mastrodicasa" per il prossimo quadriennio;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 15.11.2022, odg. n. 13, assunto a prot. n. 328194 del 16.11.2022, con cui è stata approvata la proposta di designazione della Prof.ssa Emanuela Speranzini quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo della sopracitata associazione, di concerto con il Dipartimento di Ingegneria;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 30.11.2022 assunto a prot. n. 340741 del 5.12.2022 che ha approvato la proposta di nominare la Prof.ssa Emanuela Speranzini quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa";

Dato atto che la Prof.ssa Emanuela Speranzini, professore di II fascia per il S.S.D. ICAR/08 – (Scienza delle Costruzioni), è rappresentante di Ateneo uscente dal Consiglio Direttivo dell'associazione;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore *"designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni"*;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 20/12/2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 1989;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione in oggetto e, in particolare, l'art. 14;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Viste le note prot. n. 320191 del 4.11.2022 e prot. n. 324684 del 10.11.2022;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e del Dipartimento di Ingegneria rispettivamente del 15.11.2022 e del 30.11.2022;

Condiviso di designare la Prof.ssa Emanuela Speranzini, professore di II fascia per il S.S.D. ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni) quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro Studi Sisto Mastrodicasa per il prossimo quadriennio, in quanto studiosa altamente qualificata a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nell'Associazione medesima;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 20/12/2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Emanuela Speranzini, professore di I fascia per il S.S.D. ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni), quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro Studi Sisto Mastrodicasa per il prossimo quadriennio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 678/2022 - Numero protocollo: 351783/2022
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 9.3
Oggetto: Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI). Designazione del Rappresentante d'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 28 dicembre 2020, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI), con sede presso l'Università degli Studi di Firenze, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca;

Visto, in particolare, l'art. 8 dello Statuto del Consorzio ("Il Consiglio Direttivo"), ai sensi del quale, tra l'altro, "Il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal corrispondente Magnifico Rettore, e scelto fra i

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

professori di ruolo esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo è nominato per un quadriennio”;

Vista la nota del Direttore del CSGI prot. n. 329385 del 17 novembre 2022, con cui, nel comunicare che il mandato della Prof.ssa Loredana Latterini, designata a rappresentare l’Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del CSGI è in scadenza, è stato chiesto a questa Amministrazione l’attivazione delle procedure per la nomina del rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio per il quadriennio 2023-2027;

Vista la nota prot. n. 3336644 del 29 novembre 2022, con la quale, nel trasmettere la suddetta nota del Direttore del Consorzio in oggetto, è stato chiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Consorzio, di proporre, con apposito provvedimento, il nuovo rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del CSGI per il prossimo quadriennio;

Vista la nota prot. n. 341240 del 5 dicembre 2022, con cui è stato trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 2 dicembre 2022, dal quale emerge l’approvazione della proposta di nominare la Prof.ssa Loredana Latterini, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio CSGI;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d’Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni*”;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 20/12/2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d’Ateneo, ed in particolare l’art. 2, comma 4 e l’art. 10 comma 3 lett.l);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 28 dicembre 2020, con cui è stata approvata l’adesione dell’Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI);

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto e, in particolare, l’art. 8;

Viste le note prot. n. 329385 del 17 novembre 2022 e prot. n. 3336644 del 29 novembre 2022;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie assunta a prot. n. 341240 del 5 dicembre 2022;

Condivisa, altresì, la proposta di designare, a mente dell’art. 10, comma 3 lettera l dello Statuto, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto dell’ente, per il quadriennio 2023-2027, la Prof.ssa Loredana

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Latterini professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica, stante l'esperienza e le competenze acquisite nelle tematiche di interesse del Consorzio;
Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 20/12/2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Loredana Latterini, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/02 – CHIMICA FISICA, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI), ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio medesimo, per il quadriennio 2023-2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 679/2022 - Numero protocollo: 351784/2022
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 10.1
Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2022).
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 - modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 05.12.2022 della Commissione unitamente agli allegati, allegato sub N. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 31 ottobre 2022;

102

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Considerato che la sopracitata Commissione, stante il numero elevato di candidature pervenute, ha ritenuto opportuno rimandare alla prossima scadenza la valutazione delle proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher recanti un periodo di permanenza ricadente nel corso dell'anno 2024, e stabilire che le spese per vitto e alloggio saranno rimborsate fino a un massimo di 60 giorni per i Visiting Professor, e fino a un massimo di 30 giorni per i Visiting Researcher;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 81.010,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) del verbale della Commissione del 05.12.2022, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Ingegneria; Ingegneria civile ed ambientale; Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Medicina e Chirurgia; Medicina Veterinaria; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali; Scienze Politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 81.010,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 05.12.2022 e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 14.175,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 9.925,00; Dipartimento di Ingegneria Euro 4.000,00; Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale Euro 7.095,00; Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.450,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 2.820,00; Dipartimento di Medicina e Chirurgia Euro 3.180,00; Dipartimento di Medicina Veterinaria Euro 13.455,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali Euro 6.360,00; Dipartimento di Scienze Politiche Euro 7.550,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2022, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 81.010,00;

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2022 – UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022;

Rilevato che nel dibattito

La Prof.ssa Stefania Stefanelli, Delegata del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, illustra il punto relativo all'attribuzione del titolo di *Visiting*

Professor e di *Visiting Researcher* e all'assegnazione ai Dipartimenti dei finanziamenti per l'accoglienza di tali figure, a valere sulle proposte pervenute entro la seconda scadenza di quest'anno. La Delegata riferisce che sono state inoltrate moltissime proposte, alcune relative a periodi di permanenza a Perugia di *Visiting Professor* e di *Visiting Researcher* nel 2024 e pertanto rinviate a valutazione della prossima convocazione della Commissione *Visiting*. Lo stanziamento che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione è dell'ordine di €81.000,00: si tratta di una somma importante, che testimonia un grosso interesse dei nostri Dipartimenti per questa forma di internazionalizzazione *at home*, consentendo agli studenti che si trovano nelle nostre aule di fruire della didattica e ai ricercatori di lavorare con colleghi che hanno metodi e competenze integrative, e di creare con essi rapporti sempre più stretti. La Prof.ssa Stefanelli aggiunge come sia stata immaginata sul tema una rendicontazione *ad hoc*, una certificazione e un'attestazione, anche a valere nell'ambito delle pubblicazioni che i colleghi in mobilità in ingresso potranno distribuire durante il periodo di ricerca e di didattica a Perugia, per dare conto ai nostri Dipartimenti, come pure all'esterno, dei risultati del considerevole finanziamento che l'Ateneo riconosce.

Il Presidente condivide l'importanza di una tracciabilità del lavoro svolto, soprattutto a fronte di investimenti rilevanti messi in campo dal nostro Ateneo. Interviene il Consigliere Antimo Gioiello che ricorda come i due anni di pandemia trascorsi abbiano di fatto imposto un certo congelamento dei rapporti con i colleghi internazionali, compromettendo in tal modo la crescita sotto il profilo scientifico. Condivide pertanto pienamente la politica dell'Ateneo volta a investire opportunamente sull'internazionalizzazione, ai fini di un arricchimento culturale che toccherà tutta la comunità accademica, e si mostra altresì in accordo sulla proposta di introdurre delle prassi di rendicontazione delle attività in materia.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del *Visiting Professor* e *Visiting Researcher* dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*;

Visto il verbale del 05.12.2022 della Commissione unitamente agli allegati, allegato sub N. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento

del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 31 ottobre 2022;

Considerato che la sopracitata Commissione, stante il numero elevato di candidature pervenute, ha ritenuto opportuno rimandare alla prossima scadenza la valutazione delle proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher recanti un periodo di permanenza ricadente nel corso dell'anno 2024, e stabilire che le spese per vitto e alloggio saranno rimborsate fino a un massimo di 60 giorni per i Visiting Professor, e fino a un massimo di 30 giorni per i Visiting Researcher;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 81.010,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) del verbale della Commissione del 05.12.2022, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Ingegneria; Ingegneria civile ed ambientale; Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Medicina e Chirurgia; Medicina Veterinaria; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali; Scienze Politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 81.010,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 05.12.2022 e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 14.175,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 9.925,00; Dipartimento di Ingegneria Euro 4.000,00; Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale Euro 7.095,00; Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.450,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 2.820,00; Dipartimento di Medicina e Chirurgia Euro 3.180,00; Dipartimento di Medicina Veterinaria Euro 13.455,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali Euro 6.360,00; Dipartimento di Scienze Politiche Euro 7.550,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2022, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 81.010,00;

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2022 – UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 81.010,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice, e la relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall'Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher del 05.12.2022 per un importo di Euro 81.010,00, così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 14.175,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 9.925,00; Dipartimento di Ingegneria Euro 4.000,00; Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale Euro 7.095,00; Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.450,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 2.820,00; Dipartimento di Medicina e Chirurgia Euro 3.180,00; Dipartimento di Medicina Veterinaria Euro 13.455,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali Euro 6.360,00; Dipartimento di Scienze Politiche Euro 7.550,00;
- ❖ il costo graverà sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2022 del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 680/2022 - Numero protocollo: 351785/2022
Categoria O.d.G: Atti negoziali 11.1
Oggetto: Accordo Esecutivo dell'Accordo Quadro tra Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" e l'Università degli Studi di Perugia. Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Richiamata la normativa statutaria dell'Università degli Studi di Perugia (di seguito, Università o Ateneo) dove all'art. 2, co.4, si legge che *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e alte forze produttive, in quanto strumenti di promozioni delle ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei risultati"*;

Dato atto che, a mente del citato art.2, co. 4, l'Università *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]"*;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Letta e richiamata la Convenzione quadro tra la Fondazione Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” (di seguito Accademia) e l’Università, perfezionatasi in data 8 febbraio 2016 e rinnovata in data 22 marzo 2019;

Tenuto conto che il Protocollo d’intesa ha la durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo espresso;

Dato atto che ai sensi dell’art. 3 della Convenzione Quadro è rinviata ad appositi Accordi Esecutivi la disciplina di specifiche iniziative;

Visto l’Accordo Esecutivo stipulato tra le Parti ai sensi del predetto articolo 3 e avente a oggetto l’organizzazione del Corso di Laurea in Design (Classe L-4), della durata di cinque anni, a partire dall’anno accademico 2017/2018, la cui efficacia è cessata con la conclusione dell’anno accademico 2021/2022;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia, prof. Giovanni Gigliotti, Prot. n. 346924 del 14 dicembre 2022, recante la proposta di rinnovo del suindicato Accordo Esecutivo per la durata di 1 anno e con espresso riferimento alla sua efficacia nell’ambito dell’anno accademico 2022/2023;

Visto lo schema di Accordo Esecutivo, nel testo allegato *sub* lett. A) alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che per consentire il funzionamento del predetto Corso di Laurea l’Accademia rende disponibili i propri locali, strumenti e attrezzature ivi comprese quelle didattiche, per l’organizzazione e l’erogazione delle attività formative inerenti al corso ai cui costi l’Università intende contribuire;

Visto che ai sensi dell’art. 4, co. 2, l’Università intende versare all’Accademia le tasse corrisposte dagli studenti (al netto della quota di spettanza regionale), in misura proporzionale ai crediti formativi relativi ai corsi svolti dai docenti dell’Accademia sul totale dei crediti erogati;

Richiamato l’art. 5 ai sensi del quale l’Università ha nominato come referente il Prof. Giovanni Gigliotti;

Visto l’art. 20, co. 2 lett. s) dello Statuto d’autonomia, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione *“approva le convenzioni e i contratti che comportino oneri o entrate per l’Ateneo e che non siano di competenza del Direttore Generale o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo”*;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema dell’Accordo Esecutivo tra Università e Accademia, già allegato alla presente delibera *sub* lett. A per costituirne parte integrante e sostanziale;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Rilevata l'opportunità per l'Ateneo di continuare nella collaborazione con l'Accademia stipulando Accordi Esecutivi per l'attivazione, fra l'altro, anche di attività didattiche;
Preso favorevolmente atto dell'individuazione del prof. Giovanni Gigliotti quale referente dell'Università;

Attesa la competenza di questo Consesso, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Esecutivo dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", nel testo allegato alla presente delibera, sub lett. A), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere l'Accordo Esecutivo suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 681/2022 - Numero protocollo: 351786/2022
Categoria O.d.G: Atti negoziali 11.2
Oggetto: Accordo Quadro di collaborazione per l'utilizzo degli spazi da adibire a sede dei corsi in presenza per gli studenti dell'Università degli Studi di Perugia a.a. 2022/2023 tra Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia: proroga
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia la cui sottoscrizione si è perfezionata in data 5 ottobre 2022, con il quale le Parti hanno posto in essere un fattivo e concreto rapporto di collaborazione, per emerse esigenze della didattica, attraverso l'utilizzo, da parte degli studenti, degli spazi messi a disposizione dal Comune per la fruibilità dei corsi in presenza;

Tenuto conto, in particolare, che la suddetta collaborazione è volta a garantire adeguati spazi per assicurare la fruibilità dei corsi in presenza e favorire lo svolgimento di lezioni frontali, giacché la presenza di studenti fuori sede rappresenta una rilevante opportunità di crescita per la città di Perugia, con un indotto di benessere economico collettivo;

Considerato che, a mente dell'art. 3 del suddetto Accordo, in sintesi, da un lato il Comune si impegna a continuare a mettere a disposizione gli spazi siti in via Roma, 15, (Sala

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Sant'Anna) ad uso dell'Università, che li destinerà a finalità didattiche, secondo il calendario concordato tra le parti, mentre le restanti giornate potranno essere utilizzate per le finalità attualmente in essere; a disporre la pulizia degli spazi con cadenza quotidiana secondo il proprio contratto; ad attendere alla manutenzione ordinaria degli spazi anche per il buon funzionamento degli impianti di cui sono dotati; a garantire la fornitura delle utenze, il cui costo sarà rimborsato dall'Università; a consentire l'apposizione di vetrofanie ovvero insegne, scritte, bandiere con il logo dell'Università al fine di rendere intellegibile agli studenti l'ubicazione delle aule; dall'altro che l'Università si impegna a rimborsare al Comune i costi sopportati per la pulizia degli spazi e per le utenze; a curare l'apertura, la chiusura e la custodia degli spazi attraverso proprio personale nei giorni e negli orari di utilizzo e che le parti, infine, si impegnano a divulgare l'iniziativa con autonome modalità;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 4, le parti potranno procedere anche alla stipula di accordi esecutivi, per meglio definire gli impegni reciproci;

Dato atto che, come disposto dall'art. 7 e come sopra ricordato, l'Accordo Quadro scadrà il prossimo 23 dicembre 2022 e potrà essere novato all'esito delle successive valutazioni delle parti;

Valutato l'interesse a proseguire nella presente collaborazione, per il perseguimento delle finalità sopra indicate, senza soluzione di continuità, agli stessi patti e condizioni, dal 24 dicembre 2022 al 31 maggio 2023;

Considerato che, a mente dell'art. 8, l'Accordo Quadro non implica alcun onere finanziario per le parti, ad eccezione di quelli previsti per l'espletamento dei rispettivi impegni;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia la cui sottoscrizione si è perfezionata in data 5 ottobre 2022 e che è di prossima scadenza;

Espresso apprezzamento per la prosecuzione della collaborazione interistituzionale, in ragione delle finalità perseguite e comunque volta a favorire l'indotto del benessere economico collettivo;

Preso atto che, a mente dell'art. 8, l'Accordo Quadro non implica alcun onere finanziario per le parti, ad eccezione di quelli previsti per l'espletamento dei rispettivi impegni;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la proroga dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia, per l'utilizzo degli spazi da adibire a sede dei corsi in presenza

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

per gli studenti dell'Università a.a. 2022/2023, agli stessi patti e condizioni di quello già sottoscritto in data 5.10.2022, dal 24 dicembre 2022 al 31 maggio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 682/2022 - Numero protocollo: 351787/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3282 del 22/11/2022 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3282 del 22/11/2022** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 3282 del 22/11/2022;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 28/11/2022, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3282, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3282 del 22/11/2022, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 683/2022 - Numero protocollo: 351788/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3319 del 29/11/2022 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3319 del 29/11/2022** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 3319 del 29/11/2022;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 19/12/2022, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3319, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3319 del 29/11/2022, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 684/2022 - Numero protocollo: 351789/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3340 del 29/11/2022 avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2022 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA (art. 8 lett. e) FFO 2021)
Ufficio istruttore: Ufficio Orientamento-Job Placement-Associazione Alumni-Diritto allo studio e Inclusione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3340 del 29/11/2022** avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2022 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA (art. 8 lett. e) FFO 2021);

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 19/12/2022, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3340, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3340 del 29/11/2022 avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2022 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA (art. 8 lett. e) FFO 2021) allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 685/2022 - Numero protocollo: 351790/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3421 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3421 del 13/12/2022** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 3421 del 13/12/2022;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 19/12/2022, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3421, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3421 del 13/12/2022, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2022 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 686/2022 - Numero protocollo: 351791/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.5
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3423 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica”: approvazione modifiche di Statuto.
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l’Ateneo di adottare nell’ultimo periodo, in via d’urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3423 del 13.12.2022** avente ad oggetto: Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica”: approvazione modifiche di Statuto.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare a decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3423 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica”: approvazione modifiche di Statuto, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 687/2022 - Numero protocollo: 351792/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.6
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3432 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Autorizzazione alla contabilizzazione dell'incasso della quota a seguito di recesso dal Polo d'innovazione di Genomica, Genetica e Biologia soc. consortile r.l.
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. O), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- **D.R. n. 3432 del 13.12.2022** avente ad oggetto: Autorizzazione alla contabilizzazione dell'incasso della quota a seguito di recesso dal Polo d'innovazione di Genomica, Genetica e Biologia soc. consortile r.l.;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto rettorale n. 3432 del 13.12.2022;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 19/12/2022, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3432, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3432 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Autorizzazione alla contabilizzazione dell'incasso della quota a seguito di recesso dal Polo d'innovazione di Genomica, Genetica e Biologia soc. consortile r.l., allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 688/2022 - Numero protocollo: 351793/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.7
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3467 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di n. 2 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere" - anno 2022
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3467 del 13/12/2022** avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di n. 2 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere" - anno 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3467 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di n. 2 premi di laurea su argomenti legati ai temi della "violenza di genere", delle "pari opportunità", del "benessere organizzativo" e della "discriminazione di genere" - anno 2, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 689/2022 - Numero protocollo: 351794/2022
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.8
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3472 del 13/12/2022 avente ad oggetto: Accordo per l'inserimento dell'Istituto Superiore di Sanità nella rete formativa della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli studi di Perugia – Approvazione nuovo schema di Accordo e autorizzazione alla sottoscrizione.
Ufficio istruttore: Ufficio Rapporti Convenzionali Sanitari

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. o) dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale:

➤ **D.R. n. 3472 del 13.12.2022** avente ad oggetto: Accordo per l'inserimento dell'Istituto

127

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Superiore di Sanità nella rete formativa della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli studi di Perugia – Approvazione nuovo schema di Accordo e autorizzazione alla sottoscrizione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3472 del 13.12.2022 avente ad oggetto: Accordo per l'inserimento dell'Istituto Superiore di Sanità nella rete formativa della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli studi di Perugia – Approvazione nuovo schema di Accordo e autorizzazione alla sottoscrizione, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 13.1

Oggetto: Varie ed eventuali

Il Presidente intende anticipare, considerata la presenza anche dei rappresentanti degli studenti, ringraziamenti ed auguri. Intende innanzitutto formulare i propri ringraziamenti al Prof. Mauro Bove e alla Prof.ssa Stefania Magliani, i quali con la seduta odierna concludono la loro esperienza come componenti del Consiglio di Amministrazione. Ringrazia la Prof.ssa Magliani, che ha deciso di anticipare il proprio collocamento a riposo, per lo straordinario lavoro svolto nel consesso e per aver contribuito alla crescita della nostra intera comunità: oltre a essere stata una delle più importanti ricercatrici dell'Ateneo perugino, lascia anche il segnale positivo della presenza di un gruppo di giovani allieve ed allievi, che certamente proseguiranno il percorso da lei tracciato. Il Presidente invita la Prof.ssa Magliani a continuare ad accompagnare la scuola formatasi intorno alla sua figura, poiché il collocamento a riposo non ci solleva dal piacevole sentimento di essere accademici di questo Ateneo. Al Prof. Mauro Bove, il Presidente rivolge un profondo sentimento di gratitudine, ricordando la grande qualità nella didattica e nella ricerca da lui sempre svolti in maniera encomiabile, nonché la particolare attenzione, il rigore, la serietà e professionalità con cui ha accompagnato i lavori del Consiglio. In qualità di Decano del Dipartimento di giurisprudenza, l'impegno del Prof. Bove sarà ora profuso nello stimolo della costruzione e del potenziamento del Dipartimento stesso. Il Presidente rivolge infine a tutto il consesso gli auguri di buon Natale e di buon anno, raccomandando con semplicità di spirito di provare a prendersi cura di sé e dei propri cari, soprattutto in questa difficile fase storica in cui assistiamo all'abominevole tendenza dell'umanità a risolvere le differenze attraverso i conflitti bellici. Animato dal forte sentimento di affetto e di fiducia nei giovani, e certo della loro energia e positività, confida e spera in un prossimo anno migliore per tutti.

Interviene il Prof. Mauro Bove, che oltre ad associarsi agli auguri per le prossime festività, intende esprimere il personale orgoglio di avere avuto proprio 'questo' Magnifico Rettore tra i suoi studenti, uno dei primissimi conosciuti quanto da giovane Ricercatore universitario arrivò nel 1990 a Perugia. Osservando il percorso da allora svolto, non può che felicitarsi dei risultati da lui raggiunti, augurandogli tanti altri successi ancora.

Il Presidente aggiunge che nessun risultato positivo si consegue da soli: ogni risultato è sempre la somma di tante azioni positive, di tante buone volontà, di tante disponibilità in un percorso condiviso. Il ringraziamento del Presidente va pertanto all'intera Comunità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ prende atto.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 690/2022 - Numero protocollo: 351795/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.1
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia - SC 12/B1 - Diritto Commerciale - SSD IUS/04 - Diritto Commerciale - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, all’art. 1, comma 1 e comma 3 lett. a), ha, rispettivamente, modificato l’art. 1 comma 2 del D.L. 226/2011 convertito con L. 14/2012, e l’art. 1, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, prorogando al 31 dicembre 2022 le facoltà assunzionali delle Università derivanti dalle cessazioni a far data dal 2009 fino al 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 442 del 10.08.2020 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università statali e Consorzi interuniversitari;

Preso atto che il D.M. 925 del 22 dicembre 2020, che ripartisce tra le Università statali le “maggiori facoltà assunzionali per l’anno 2020”, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all’Ateneo perugino;

Visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24.06.2022 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2021, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente” con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022, previa proposta di assegnazione di n 13 posti di professori di I fascia mediante n. 1 chiamata ex art. 18, comma 4, legge 240/2010 e n. 12 chiamate ex art. 18 legge 240/2010, da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare n. 1 p.o. necessario per effettuare la chiamata suddetta sui contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 2539 del 9.09.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3513 del 19.12.2022 da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Philipp FABIO il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.12.2022 acquisita al prot. n. 349619 del 19.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire il posto di professore di I fascia per il SC 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto è funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni vigenti in materia;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2021, avente ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente" con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022, previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia mediante n. 1 chiamata ex art. 18, comma 4, legge 240/2010 e n. 12 chiamate ex art. 18 legge 240/2010, da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare n. 1 p.o. necessario per effettuare la chiamata suddetta sui contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 2539 del 9.09.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3513 del 19.12.2022 da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Philipp FABBIO, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.12.2022 acquisita al prot. n. 349619 del 19.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire il posto di professore di I fascia per il SC 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto è funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Philipp FABBIO** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 12/B1 – Diritto Commerciale – SSD IUS/04 – Diritto Commerciale – per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del **Prof. Philipp FABBIO** in data 28 dicembre 2022;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 1 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia, sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 28 dicembre 2022 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale, quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 691/2022 - Numero protocollo: 351796/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.2
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Cesare CASTELLINI - SC 07/G1 - Scienze e tecnologie animali - SSD AGR/20 - Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1814 del 23.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 07/G1 – Scienze e tecnologie

animali – SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2980 del 25.10.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Cesare CASTELLINI, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 5.12.2022 acquisita al prot. n. 341861 del 6.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 – Zoocolture -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 –

Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1814 del 23.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2980 del 25.10.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Cesare CASTELLINI, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 5.12.2022 acquisita al prot. n. 341861 del 6.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 – Zoocolture -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Cesare CASTELLINI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale - 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze

- Agrarie, Alimentari ed Ambientali e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del **Prof. Cesare CASTELLINI** in data 10 gennaio 2023;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
 - ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 10 gennaio 2023 imputandoli sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
 - ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza.
 - ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Cesare CASTELLINI, qualora lo stesso non risulti più idoneo a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 692/2022 - Numero protocollo: 351797/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.3
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Fausto ORTICA - SC 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1810 del 23.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 03/A2 – Modelli e metodologie

per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3404 del 2.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Fausto ORTICA, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 14.12.2022 acquisita al prot. n. 347647 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1810 del 23.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3404 del 2.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Fausto ORTICA, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 14.12.2022 acquisita al prot. n. 347647 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa, ovvero alla chiamata di cui all’articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Fausto ORTICA** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del **Prof. Fausto ORTICA** in data 10 gennaio 2023;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 10 gennaio 2023 imputandoli sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Fausto ORTICA, qualora lo stesso non risulti più idoneo a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 693/2022 - Numero protocollo: 351798/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.4
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Fausto PROIETTI - SC 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1854 del 24.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 14/B1 – Storia delle dottrine e

delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3402 del 2.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Fausto PROIETTI, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 15.12.2022 acquisita al prot. n. 347998 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1854 del 24.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3402 del 2.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Fausto PROIETTI, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 15.12.2022 acquisita al prot. n. 347998 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa, ovvero alla chiamata di cui all’articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Fausto PROIETTI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del **Prof. Fausto PROIETTI** in data 10 gennaio 2023;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 10 gennaio 2023 imputandoli sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Fausto PROIETTI, qualora lo stesso non risulti più idoneo a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 694/2022 - Numero protocollo: 351799/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.5
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI - SC 07/G1 - Scienze e tecnologie animali - SSD AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1848 del 24.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 07/G1 – Scienze e tecnologie

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

animali – SSD AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3373 del 2.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 5.12.2022 acquisita al prot. n. 341996 del 6.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 27 aprile 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Alimentazione e nutrizione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria con assunzione in servizio non prima del 1.07.2022 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Rilevato che con D.R. n. 1848 del 24.06.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3373 del 2.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 5.12.2022 acquisita al prot. n. 341996 del 6.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale-;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale - 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – SSD AGR/18 – Alimentazione e nutrizione animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del **Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI** in data 10 gennaio 2023;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 10 gennaio 2023 imputandoli sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, qualora lo stesso non risulti più idoneo a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 695/2022 - Numero protocollo: 351800/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.5
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Claudia BERNARDI - SC 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee - SSD SPS/05 - Storia e istituzioni delle americane - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

157

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, all’art. 1, comma 1 e comma 3 lett. a), ha, rispettivamente, modificato l’art. 1 comma 2 del D.L. 226/2011 convertito con L. 14/2012, e l’art. 1, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, prorogando al 31 dicembre 2022 le facoltà assunzionali delle Università derivanti dalle cessazioni a far data dal 2009 fino al 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 442 del 10.08.2020 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università statali e Consorzi interuniversitari;

Preso atto che il D.M. 925 del 22 dicembre 2020, che ripartisce tra le Università statali le “maggiori facoltà assunzionali per l’anno 2020”, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all’Ateneo perugino;

Visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24.06.2022 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2021, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente” con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 ottobre 2022, previa proposta da parte del Senato Accademico nella seduta del 3 ottobre 2022 di assegnazione di n. 3 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, disponendo di far gravare i 0.7 p.o. necessari per effettuare la chiamata suddetta sui contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, che potrà avvenire non prima del 20 dicembre 2022;

Rilevato che con D.R. n. 2843 del 18.10.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3482 del 15.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la Dott.ssa Claudia BERNARDI, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 15.12.2022, acquisita al prot. n. 348025 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto è funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2021, avente ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente" con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 ottobre 2022, previa proposta da parte del Senato Accademico nella seduta del 3 ottobre 2022 di assegnazione di n. 3 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, disponendo di far gravare i 0.7 p.o. necessari per effettuare la chiamata suddetta sui contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, che potrà avvenire non prima del 20 dicembre 2022;

Rilevato che con D.R. n. 2843 del 18.10.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3482 del 15.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la Dott.ssa Claudia BERNARDI, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 15.12.2022 acquisita al prot. n. 348025 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – SSD SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto è funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Claudia BERNARDI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee – settore scientifico-disciplinare SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Claudia BERNARDI** in data 29 dicembre 2022;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.10.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia, sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 3.10.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 29 dicembre 2022 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale, quantificabile in € 73.596,82, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”
UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio
dell’esercizio 2023 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata
seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 696/2022 - Numero protocollo: 351801/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.7
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia del Prof. Giuseppe SALDI - SC 04/A1 - Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - SSD GEO/08 - Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, all’art. 1, comma 1 e comma 3 lett. a), ha, rispettivamente, modificato l’art. 1 comma 2 del D.L. 226/2011 convertito con L. 14/2012, e l’art. 1, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, prorogando al 31 dicembre 2022 le facoltà assunzionali delle Università derivanti dalle cessazioni a far data dal 2009 fino al 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 442 del 10.08.2020 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università statali e Consorzi interuniversitari;

Preso atto che il D.M. 925 del 22 dicembre 2020, che ripartisce tra le Università statali le “maggiori facoltà assunzionali per l’anno 2020”, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all’Ateneo perugino;

Visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24.06.2022 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2021, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente” con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 ottobre 2022, previa proposta da parte del Senato Accademico nella seduta del 3 ottobre 2022 di assegnazione di n. 3 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo di far gravare i 0.7 p.o. necessari per effettuare la chiamata suddetta sui contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio, che potrà avvenire non prima del 20 dicembre 2022;

Rilevato che con D.R. n. 2844 del 18.10.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3483 del 15.12.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Giuseppe SALDI, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 15.12.2022 acquisita al prot. n. 347929 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto è funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2021, avente ad oggetto: “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente” con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 ottobre 2022, previa proposta da parte del Senato Accademico nella seduta del 3 ottobre 2022 di assegnazione di n. 3 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo di far gravare i 0.7 p.o. necessari per effettuare la chiamata suddetta sui contingenti a disposizione dell’Ateneo al momento dell’assunzione in servizio, che potrà avvenire non prima del 20 dicembre 2022;

Rilevato che con D.R. n. 2844 del 18.10.2022 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3483 del 15.10.2022, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Giuseppe SALDI, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 15.12.2022 acquisita al prot. n. 347929 del 15.12.2022 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – SSD GEO/08 – Geochimica e vulcanologia;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il

Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto è funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2022;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Giuseppe SALDI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia di questo Ateneo e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del **Prof. Giuseppe SALDI** in data 29 dicembre 2022;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.10.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia, sui Contingenti a disposizione dell'Ateneo al momento dell'assunzione in servizio;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 3.10.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 29 dicembre 2022 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2022;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale, quantificabile in € 73.596,82, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 e dei relativi esercizi di competenza.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 697/2022 - Numero protocollo: 351802/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.8
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 del Dott. Nicola CAVALAGLI su posto di Professore di II fascia - SC 08/B2 - Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 - Scienza delle costruzioni - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

168

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;
Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "*trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*";
Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*";
Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è risultato assegnatario di € 7.309.355,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);
Dato atto che il progetto del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 cadauno, in particolare:
-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC - SC 08/B2 - Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 - Scienza delle costruzioni;
Rilevato che il finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti è funzionale alla copertura del costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, nonché per la copertura almeno parziale dei costi di professore di II fascia, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;
Vista la nota prot. n. 32862 del 3.05.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dalla quale si evince che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile costo-cost, PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento

complessivo è stato suddiviso in specifiche “macrovoci bloccanti”, specificando con riferimento ai n. 2 posti di Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ “ECCELLENZA_DICA”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Visto il D.R. n. 615 del 14.05.2018 avente ad oggetto “Decreto ricognitivo – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Dipartimento di eccellenza”, in cui, tra l’altro, si attesta che *“le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento dal MIUR nell’ambito dei “Dipartimenti di Eccellenza”, declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all’interno del PJ “ECCELLENZA_DICA”,, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ “ECCELLENZA_DICA”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.01.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 27.01.2020, ha deliberato di autorizzare:

- l’assunzione in servizio del Dott. Nicola CAVALAGLI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 158.000,00 sul PJ: ECCELLENZA_DICA;

Considerato che in data 10.02.2020 il Dott. Nicola CAVALAGLI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12.12.2022 (prot. n. 346744 del 14.12.2022, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Nicola CAVALAGLI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2824 del 13.10.2022 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 12.09.2022, dopo aver preso atto che il Dott. Nicola CAVALAGLI aveva conseguito l’idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell’art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 3143 del 10.11.2022;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Nicola CAVALAGLI ha un costo triennale totale stimabile in € 154.865,12 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 09.02.2023 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - presso il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale è il 10.02.2023 e che pertanto nel PJ “ECCELLENZA_DICA”, nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”), Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B” PJ: ECCELLENZA_DICA, risulta una disponibilità relativa al Dott. Nicola CAVALAGLI di € 956.634,88 somma da riallocare nella Macrovoce “Progressioni di carriera”, a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2023 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 10.02.2023 al 31.12.2023 risulta essere pari ad € 65.623,83, mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 73.596,82;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell’applicazione di un incremento annuale pari al 1% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.122.323,59 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DICA sopra richiamato non risulta capiente, per € 165.688,71;

Preso atto che con D.S.A. n. 91/2022 del 13.12.2022 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha decretato:

1. - “di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell’esercizio 2022, al pj ECCELLENZA_DICA:

costo	U.A.DICA	
CA. 04.08.01.01.08	Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato	-€ 956.634,88
CA. 04.08.01.01.01	Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato	+€ 956.634,88

2. Di autorizzare l’Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all’interno del PJ ECCELLENZA_DICA, a riallocare l’importo di € 956.634,88 dalla Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato” alla Macrovoce “Progressioni di carriera”;
3. Di autorizzare l’ufficio Stipendi, a decorrere dal 10.02.2023 al pagamento delle competenze del Prof. Nicola Cavalagli al PJ “ECCELLENZA_DICA”,

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 165.688,71, del PJ “ECCELLENZA_DICA”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 10.02.2023, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una “integrazione graduale annuale” delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 165.688,71 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ “ECCELLENZA_DICA” in dodici anni consente di quantificare in € 79.719,58 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2023 di € 65.623,83 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 73.596,82. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ “ECCELLENZA_DICA”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”, non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 165.688,71 che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell'Ateneo ai costi per l'assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*" e dell'art. 20, comma 2 lett. L., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

Atteso che all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è risultato assegnatario di € 7.309.355,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 cadauno, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC - SC 08/B2 - Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 - Scienza delle costruzioni;

Rilevato che il finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti è funzionale alla copertura del costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, nonché per la copertura almeno parziale dei

costi di professore di II fascia, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota prot. n. 32862 del 3.05.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dalla quale si evince che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 posti di Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 615 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DICA",, in particolare:*

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.01.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 27.01.2020, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Nicola CAVALAGLI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 158.000,00 sul PJ: ECCELLENZA_DICA;

Considerato che in data 10.02.2020 il Dott. Nicola CAVALAGLI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12.12.2022 (prot. n. 346744 del 14.12.2022, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Nicola CAVALAGLI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II

fascia nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2824 del 13.10.2022 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 12.09.2022, dopo aver preso atto che il Dott. Nicola CAVALAGLI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 3143 del 10.11.2022;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Nicola CAVALAGLI ha un costo triennale totale stimabile in € 154.865,12 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 09.02.2023 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - presso il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale è il 10.02.2023 e che pertanto nel PJ "ECCELLENZA_DICA", nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur"), Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B" PJ: ECCELLENZA_DICA, risulta una disponibilità relativa al Dott. Nicola CAVALAGLI di € 956.634,88 somma da riallocare nella Macrovoce "Progressioni di carriera", a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 10.02.2023 al 31.12.2023 risulta essere pari ad € 65.623,83, mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 73.596,82;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 1% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.122.323,59 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DICA sopra richiamato non risulta capiente, per € 165.688,71;

Preso atto che con D.S.A. n. 91/2022 del 13.12.2022 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha decretato:

1. "di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2022, al pj ECCELLENZA_DICA:

costo	U.A.DICA	
CA. 04.08.01.01.08	Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato	-€ 956.634,88
CA. 04.08.01.01.01	Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato	+€ 956.634,88

2. *Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all'interno del PJ ECCELLENZA_DICA, a riallocare l'importo di € 956.634,88 dalla Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato" alla Macrovoce "Progressioni di carriera";*
3. *Di autorizzare l'ufficio Stipendi, a decorrere dal 10.02.2023, al pagamento delle competenze del Prof. Nicola Cavalagli al PJ "ECCELLENZA_DICA", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 165.688,71, del PJ "ECCELLENZA_DICA", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 10.02.2023, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 165.688,71 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DICA" in dodici anni consente di quantificare in € 79.719,58 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2023 di € 65.623,83 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 73.596,82. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato", non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili "economie" annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 165.688,71 che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell'Ateneo ai costi per l'assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che, al momento dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell'Ateneo ai costi per l'assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 08/B2 – Scienza delle costruzioni -, SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - presso il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del Dott. Nicola CAVALAGLI e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 10.02.2023;
- ❖ di autorizzare la copertura dei costi distribuendo il finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 165.688,71 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul *PJ*

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

“ECCELLENZA_DICA” in dodici anni consente di quantificare in € 79.719,58 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull’esercizio 2023 di € 65.623,83 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 73.596,82. In questa ipotesi, finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale, a valere sul PJ “ECCELLENZA_DICA”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”, non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate; pertanto:

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 91/2022 del 13.12.2022, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al pagamento delle competenze della Prof. Nicola CAVALAGLI nel PJ “ECCELLENZA_DICA”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”, come sotto riportata, nei termini sopra esposti:

Dipartimento	SC e SSD	Professore di II fascia	ASSUNZIONE IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	08/B2 ICAR/08	Prof. Nicola CAVALAGLI Tempo Pieno € 956.634,88	10.02.2023	PJ “ECCELLENZA_DICA”

- di dare copertura ai costi ulteriori rispetto all’importo del finanziamento erogato a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuale autorizzatori dell’esercizio di competenza, nei termini sopra riportati;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

- ❖ di valorizzare, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente, la compartecipazione ai costi del posto in oggetto nell'arco dei 15 anni di finanziamento ministeriale con risorse a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 698/2022 - Numero protocollo: 351803/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.9
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Antonella CAROSI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 05/C1 - Ecologia - SSD BIO/07 - Ecologia, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

180

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” ed in particolare l’allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l’art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell’ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l’attribuzione dei contratti di cui all’articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all’articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Sono in ogni caso consentite:

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5*”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*(...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Visto il D.P.C.M. 15.03.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 120 del 24.05.2022, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2021;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 14.12.2022 (prot. n. 347646 del 15.12.2022 allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione di questo consesso la chiamata della Dott.ssa Antonella CAROSI nel posto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, Settore 05/C1 - Ecologia – SSD BIO/07 – Ecologia;

Preso atto che si propone la chiamata della Dott.ssa Antonella CAROSI a ricoprire il posto sopra citato di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 05/C1 - Ecologia – SSD BIO/07 – Ecologia, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1715 del 15.06.2022, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3392 del 02.12.2022, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Ecologia delle acque interne: conservazione della biodiversità e gestione sostenibile della fauna ittica”. Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD BIO/07;

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 maggio 2022;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 27.05.2022 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 26/2022 del 04.04.2022 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 167.354,91, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con il sopra richiamato decreto:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	<i>05/C1 BIO/07</i>	<i>Tempo pieno € 167.354,91</i>	<i>PJ: LIFE 19IPEIT00015_VENANZONI</i>

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*”;

Considerato che l'art. 14 – comma 6 sexiesdecies sopra citato - dispone: “*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*”;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo*”

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20.12.2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 14.12.2022, come illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell’art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Considerato che l’art. 14 – comma 6 sexiesdecies sopra citato - dispone: *“Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”*;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 14.12.2022, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio della Dott.ssa Antonella CAROSI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 05/C1 - Ecologia – **SSD BIO/07 – Ecologia**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Ecologia delle acque interne: conservazione della biodiversità e gestione sostenibile della fauna ittica", per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
 - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2022 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCURSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/C1 BIO/07	Tempo pieno € 167.354,91 Dott.ssa Antonella Carosi	PJ: LIFE 19IPEIT000015_VENANZONI

- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con la **Dott.ssa Antonella CAROSI** a decorrere dal **16.01.2023** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale).

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 699/2022 - Numero protocollo: 351804/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.10
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A) e B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui

186

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2022/2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2022;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 27 maggio 2022 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2022/2023;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie e di Medicina e Chirurgia allegate agli atti della presente delibera, con le quale sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo del 16/12/2022, allegato agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche -

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Anno Accademico 2022/2023;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 27 maggio 2022 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2022/2023;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie e di Medicina e Chirurgia le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 e c. 2 L. 240/2010, come riportate negli allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Numero delibera: 700/2022 - Numero protocollo: 351805/2022
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 14.11
Oggetto: Master di II livello in “Cure palliative” - Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a.a. 2022/23 – Incarichi docenti
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Mauro Bove	X				
Prof.ssa Stefania Magliani	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Simone Emili				X	
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente				X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l’art. 11 “Autonomia didattica”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
 Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15

189

ottobre 2021;

Viste le “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l’attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 23, comma 1 della Legge n.240/2010” approvate dal Nucleo di Valutazione d’Ateneo nella seduta del 26 aprile 2022;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 novembre 2022, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale sono state approvate, tra l’altro, le proposte di contratti per attività di insegnamento per il corso in parola;

Visto il D.R. n. 3378 del 2 dicembre 2022 con il quale è stato istituito ed attivato il Master di II livello in “Cure palliative” per l’a.a. 2022/2023;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d’Ateneo del 16/12/2022, allegato n. 2 agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità/non congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all’art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 in merito alla proposta di riedizione del master in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l’attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 23, comma 1 della Legge n. 240/2010” approvate dal Nucleo di Valutazione d’Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 novembre 2022;

Visto il D.R. n. 3378 del 2 dicembre 2022;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d’Ateneo del 16/12/2022;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2022 in merito alla proposta di riedizione del master in parola;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare le seguenti proposte di incarichi di insegnamento conferiti per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per il Master di II livello in "Cure palliative a.a. 2022/2023 afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia:

Denominazione e Insegnamento	Denominazione Modulo	SSD attività formativa	ore	Anno / sem	Gratuito	Se retribuito, inserire importo e scrittura di vincolo	Docente proposto (Cognome e nome)
Oncologia Medica	Percorsi di attivazione e integrazione delle cure palliative	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Andrea SDROBOLINI
Oncologia Medica	Storia e cultura delle cure palliative	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Susanna PERAZZINI
Oncologia Medica	Le cure palliative in oncologia, tra ospedale e territorio	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Riccardo ROSSETTI
Oncologia Medica	Cure palliative precoci nei pazienti oncologici	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Sergio BRACARDA
Oncologia Medica	Il ruolo dell'oncologo e del palliativista nelle Disposizioni Anticipate di Trattamento	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Verena DE ANGELIS
Oncologia Medica	L'ambulatorio di "cure palliative	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Guglielmo FUMI

	integrate" in Ospedale						
Oncologia Medica	Il lavoro d'equipe in cure palliative	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Loredana MINELLI
Oncologia Medica	Il trattamento dei sintomi difficili (1)	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Manuela MARGARITELLI
Oncologia Medica	Il trattamento dei sintomi difficili (2)	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Claudia BARNABEI
Oncologia Medica	Il trattamento dei sintomi difficili (3)	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Valeria BONCIARELLI
Oncologia Medica	Il problema del rantolo terminale e la sedazione palliativa	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Paolo TOCCACELI
Oncologia Medica	Strumenti di valutazione dei sintomi e della prognosi	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Giampiero PORZIO
Oncologia Medica	Terapia medica del dolore	MED/06	8	1	no	€ 200,00	Giampiero PORZIO
Oncologia Medica	Il supporto spirituale	MED/06	4	1	no	€ 100,00	Luigi NAPOLITANO
Nefrologia	Il percorso terapeutico del paziente nefrologico e le cure palliative nell'insufficienza renale acuta	MED/14	4	1	no	€ 100,00	Chiara TAGLIONI
Nefrologia	Il percorso terapeutico dell'uremia terminale e le cure palliative nella malattia	MED/14	4	1	no	€ 100,00	Sara BATTISTONI

	renale cronica avanzata						
Pneumologia	La teoria di supporto/palliativ a nei pazienti con problematiche pneumologiche acute	MED/10	4	1	no	€ 100,00	Stefano BAGLIONI
Pneumologia	La teoria di supporto/palliativ a nei pazienti con problematiche pneumologiche croniche	MED/10	4	1	no	€ 100,00	Elisabetta FIANDRA
Scienze infermieristiche	Problematiche infermieristiche in cure palliative	MED/45	8	1	no	€ 200,00	Eugenia MALINVERNI
Medicina Generale	L'attivazione e l'integrazione del servizio di cure palliative	MED/18	4	1	no	€ 100,00	Tiziano SCARPONI
Medicina Generale	Il fine vita	MED/18	4	1	no	€ 100,00	Graziano CONTI
Medicina Generale	La comunicazione tra famiglia, equipe di cure palliative, ospedale e medico di medicina generale	MED/18	4	1	no	€ 100,00	Barbara BARTOCCINI
Medicina Generale	Gestione delle emergenze e indicazioni al ricovero ospedaliero	MED/18	4	1	no	€ 100,00	Maria Vittoria SETTIMI

Seduta CdA del 21 dicembre 2022

Psicologia dinamica e psicologia clinica	Valutazione psichiatrica nei pazienti terminali e supervisione	M-PSI/07 e M-PSI/08	8	1	no	€ 200,00	Paolo CATANZARO
--	--	---------------------	---	---	----	----------	-----------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2022 termina alle ore 12:05.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
 Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
 Il Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO